



**LICEO  
TORRICELLI  
BALLARDINI  
FAENZA**

**Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico,  
Scientifico opzione Scienze Applicate, Scienze Umane**  
Codice meccanografico RAPC04000C –  
Codice fiscale 90033390395 – Ambito regionale 17  
Sede Centrale: Via S. Maria deI'Angelo, 48 -- 48018 Faenza  
Telefono Liceo (tutte le sedi) 0546 21740  
Posta elettronica: rapc04000c@istruzione.it  
Posta elettronica certificata: rapc04000c@pec.istruzione.it

## **Classe 5<sup>^</sup>AU Indirizzo SCIENZE UMANE**

### **Documento del Consiglio di Classe Anno scolastico 2023-24**

**15 maggio 2024**

## INDICE

INDICE.....	2
RELAZIONE GENERALE .....	3
STORIA DELLA CLASSE.....	5
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	9
ATTIVITA' DIDATTICHE .....	10
ATTIVITA' PERCORSI E PROGETTI DI "EDUCAZIONE CIVICA".....	12
INSEGNAMENTO IN LINGUA DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (CLIL).....	13
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	14
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA .....	17
LINGUA E CULTURA LATINA.....	24
LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE .....	28
FILOSOFIA.....	31
STORIA.....	34
SCIENZE UMANE.....	37
STORIA DELL'ARTE.....	45
MATEMATICA.....	49
FISICA .....	52
SCIENZE NATURALI .....	56
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE .....	59
RELIGIONE CATTOLICA.....	62
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA .....	65
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - primo biennio.....	68
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA.....	69

## **PROFILO E OBIETTIVI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

"Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagini nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni agli indirizzi del Liceo, hanno:

- acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- sedimentato i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
- acquisito gli strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- individuato gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

## QUADRO ORARIO

<b>DISCIPLINE</b>	<b>Classe 1°</b>	<b>Classe 2°</b>	<b>Classe 3°</b>	<b>Classe 4°</b>	<b>Classe 5°</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	132	132	132	132	132
<b>Lingua e cultura latina</b>	99	99	66	66	66
<b>Storia e Geografia</b>	99	99			
<b>Storia</b>			66	66	66
<b>Filosofia</b>			99	99	99
<b>Scienze umane*</b>	132	132	165	165	165
<b>Diritto ed Economia politica</b>	66	66			
<b>Lingua e cultura straniera: Inglese</b>	99	99	99	99	99
<b>Matematica**</b>	99	99	66	66	66
<b>Fisica</b>			66	66	66
<b>Scienze naturali***</b>	66	66	66	66	66
<b>Storia dell'arte</b>			66	66	66
<b>Scienze motorie</b>	66	66	66	66	66
<b>Religione cattolica/ attività alternative</b>	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

\*Psicologia, Pedagogia, Sociologia, Antropologia "con Informatica al primo biennio  
 \*\*\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## **GLI ALUNNI**

La classe 5Au è composta da 21 alunni, di cui 19 ragazze e 2 ragazzi.

1Au: 26 studentesse (due trasferimenti)

2Au: 27 studentesse (tre ingressi)

3Au: 22 studentesse (tre bocciature, due interruzioni di frequenza, due nuovi ingressi). Si precisa che, durante il terzo anno, nel mese di marzo, è stata inserita una studentessa, proveniente dall'Ucraina, a causa della guerra in corso. La ragazza ha proseguito l'esperienza scolastica fino al termine delle lezioni, nel mese di giugno, dello stesso anno scolastico. Tutto il Cdc si è attivato, sin da subito, per favorire la sua integrazione all'interno della classe, cercando di colmare, per quanto possibile, la difficoltà linguistica. Inoltre, tutte le studentesse della classe si sono impegnate, attraverso l'impiego del peer to peer, per far apprendere alla ragazza alcuni piccoli moduli legati alle varie discipline. In questo caso, il gruppo classe ha dimostrato un notevole spirito di inclusione e aiuto nei confronti una persona in difficoltà.

4Au: 21 studenti (due bocciature, due interruzioni di frequenza, tre ingressi)

5Au: 21 studenti, 19 ragazze e 2 ragazzi

Per ulteriori informazioni si faccia riferimento alle documentazioni riservate allegate al documento.

## I DOCENTI

Nella tabella seguente si riportano le variazioni del Consiglio di Classe nel corso del quinquennio, evidenziando che nel triennio vi è stata continuità nell'insegnamento di Matematica, Fisica e Italiano.

	<b>Classe 1°</b>	<b>Classe 2°</b>	<b>Classe 3°</b>	<b>Classe 4°</b>	<b>Classe 5°</b>
Lingua e letteratura italiana	Caroli Veronica	Caroli Veronica	Caroli Veronica	Caroli Veronica	Caroli Veronica
Lingua e cultura latina	Pazzi Natascia	Pazzi Natascia	Caroli Veronica	Caroli Veronica	Caroli Veronica
Storia			Bertoni Lorenzo	Bertoni Lorenzo	Botti Leardo
Filosofia			Bertoni Lorenzo	Bertoni Lorenzo	Botti Leardo
Scienze umane	Odone Alessandra	Baccarini Elena	Calderoni Elena; Popa Alexandra Paula	Odone Alessandra	Odone Alessandra
Lingua e cultura straniera Inglese	Cavalli Manuela	Cavalli Manuela	Cavalli Manuela	Brancatelli Fernanda	Brancatelli Fernanda
Storia e Geografia	Cortecchia Patrizia	Pazzi Natascia			
Matematica	Saporetti Erika	Saporetti Erika	Saporetti Erika	Saporetti Erika	Saporetti Erika
Fisica			Saporetti Erika	Saporetti Erika	Saporetti Erika
Scienze naturali	Nanni Dario	Sartoni Stefania	Sartoni Stefania	Sartoni Stefania	Sartoni Stefania
Storia dell'arte			Laselva Pasqualina	Laselva Pasqualina	Laselva Pasqualina
Diritto ed Economia politica	Berardi Maria Grazia	Berardi Maria Grazia			
Scienze motorie	Verlicchi Chiara	Fabbri Elia	Fabbri Elia	Cevenini Michele	Cevenini Michele
Religione cattolica	Minguzzi Francesco	Romboli Antonella	Romboli Antonella	Romboli Antonella	Romboli Antonella

## **PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE**

Il percorso didattico di questa classe è stato segnato da una certa discontinuità didattica: nel biennio, sono cambiati alcuni docenti; nel corso del terzo anno, si sono avvicinate due docenti per la materia Scienze umane. Al quarto anno, sono cambiate le docenti di Scienze umane, Inglese e Scienze motorie; infine, nel passaggio dalla quarta alla quinta, è cambiato il docente di Storia e Filosofia. Durante il primo ed il secondo anno, purtroppo, l'emergenza Covid ha rallentato parte della programmazione e reso più complesso l'apprendimento delle discipline, nonostante sia stata attivata, sin da subito, la didattica a distanza.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe si è mostrata, generalmente, corretta, seppur con le differenze specifiche: la maggior parte è stata rispettosa delle regole e della convivenza scolastica, partecipando attivamente alle proposte didattiche dei docenti, mentre, un esiguo numero di alunni ha dimostrato incostanza e scarsa motivazione, in generale. I programmi sono stati svolti in modo globalmente conforme ai piani di lavoro previsti; la frequenza scolastica in presenza è stata continua e regolare, per la maggior parte degli studenti.

La preparazione conseguita risulta, globalmente, molto buona, sebbene, naturalmente, non omogenea: la maggior parte della classe ha sempre dimostrato buona volontà, interesse e motivazione nei confronti delle attività didattiche e ha ben consolidato il proprio metodo di studio, giungendo a buoni ed, in alcuni casi, ottimi risultati in diverse materie. Un altro gruppo si è impegnato per riuscire a superare le difficoltà iniziali e per conseguire risultati pienamente sufficienti e, talora, discreti. Un piccolo gruppo ha mostrato impegno e metodo di studio non sempre adeguati e, spesso, discontinui, soprattutto per quanto concerne la capacità di attenzione, la concentrazione e la partecipazione alle attività proposte dalla scuola.

## **FINALITÀ ED OBIETTIVI GENERALI**

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di Classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici di insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- a) miglioramento delle relazioni interpersonali tra gli alunni;
- b) apprendimento di un corretto metodo di lavoro;
- c) capacità di comprendere ed elaborare testi;
- d) favorire e consolidare l'acquisizione di una corretta esposizione scritta e orale;
- e) acquisizione e potenziamento delle capacità di sintesi;
- f) consolidamento della capacità di astrazione;
- g) acquisizione e potenziamento delle capacità critiche;
- h) potenziamento della capacità di storicizzare e contestualizzare;

i) capacità di individuare collegamenti tematici interdisciplinari e di organizzare percorsi di ricerca.

### **OBIETTIVI REALIZZATI**

Il raggiungimento di questi obiettivi è avvenuto in maniera soddisfacente per una buona parte della classe in tutte le discipline.

Circa il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento nelle diverse discipline, si rimanda alle singole relazioni dei docenti.

### **METODI DIDATTICI**

Nelle varie discipline gli insegnanti hanno adottato prevalentemente la lezione frontale, cercando, tuttavia, di promuovere anche altre forme di lavoro:

- discussioni su temi particolari di carattere disciplinare e interdisciplinare, oppure su testi dati in lettura;
- analisi e discussione di testi di approfondimento, di carattere saggistico, documentario e giornalistico;
- visione e discussione di film;
- utilizzo di presentazioni in power-point; lavori di gruppo e di ricerca individuale;
- incontri e conferenze con esperti e testimoni diretti - uscite didattiche e visite guidate;
- condivisione dei materiali sulla piattaforma Google Classroom.

### **STRUMENTI E CRITERI COMUNI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI**

Le verifiche nelle varie discipline sono state scritte, orali e pratiche. Allo scritto si sono valutate prove più o meno strutturate (elaborati a tema, domande aperte a risposta breve, prove a risposta multipla ed esercizi di risoluzione di problemi). Nella valutazione complessiva finale si è tenuto conto sia dei risultati sia dell'impegno e della partecipazione dimostrati nell'attività scolastica; inoltre, si è prestata attenzione ai progressi ottenuti dal singolo studente rispetto ai suoi livelli di partenza, per ciò che concerne conoscenze e competenze.

### **ATTIVITÀ DL RECUPERO**

Sono stati attivati corsi di recupero pomeridiani, attività di sportello e di recupero in itinere per alcune discipline, secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p><b>Verifiche scritte</b></p> <p>Sono state svolte prove scritte ordinarie proponendo le stesse tipologie previste per l'Esame di Stato.</p> <p>Nel pentamestre sono state svolte una prova formativa di Scienze umane e una di Italiano, in vista dell'esame.</p> <p><b>Verifiche orali</b></p> <p>Sono state condotte dai singoli insegnanti con l'intento di stimolare anche la riflessione personale e i collegamenti interdisciplinari. Le valutazioni orali in tutte le discipline hanno tenuto conto dei criteri di valutazione presenti nel PTOF</p>	<p>Insufficienza grave (voto inferiore a 5) Disimpegno sistematico ovvero mancata conoscenza degli elementi fondamentali, ovvero incapacità generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire argomentazioni, ovvero presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze giudicate fondamentali in relazione ai programmi svolti.</p> <p>Insufficienza lieve (voto 5) Elementi richiesti per la sufficienza in via di acquisizione, anche se permangono lacune di fondo; incertezza di fondo nelle procedure operative, argomentative e applicative; errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme.</p> <p>Sufficienza (voto 6) Conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di individuare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti.</p> <p>Valutazione superiore alla sufficienza In generale si eviterà il livellamento al 6,' saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, ovvero la complessiva correttezza diligenza nell'impostazione delle procedure operative (voto 7), le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici e sistematici, il possesso di sicure competenze nelle procedure operative (voto 8), la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza delle procedure operative (voto 9); la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che oltrepassino i programmi svolti sia nell'estensione sia nelle competenze richieste (voto 10).</p> <p><b>Allegati:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Griglia valutazione prima prova scritta</li> <li>2. Griglia valutazione seconda prova scritta</li> </ol>

ATTIVITA' DIDATTICHE

La classe nel corso del triennio è stata coinvolta nelle seguenti attività didattiche:

CLASSE	3°	4°	5°
Viaggi d'istruzione e uscite didattiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giornata a Verona</li> <li>• Giornata a Cesena</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giornata a Ferrara</li> <li>• Quattro giorni a Napoli</li> <li>• Visita al Museo della follia a Reggio Emilia</li> <li>• Laboratorio con ex malati mentali, ora facilitatori della comunicazione negli appartamenti protetti</li> <li>•</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cinque giorni a Barcellona</li> <li>• Visita a San Patrignano</li> <li>• Visita alla casa montessoriana "Casa Teresina"</li> <li>• Visita alla scuola di don Milani di Barbiana e al cimitero della Futa</li> </ul>
Approfondimenti curriculari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Palestra della scienza (equilibrio: punto materiale, corpo rigido, fluidi)</li> <li>• Laboratorio di "Cittadinanza attiva, liberi di liberi da..."</li> <li>• Incontro con la giornalista Arianna Ballotta, presidente dell'associazione COALIT</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modulo di un percorso annuale: Potenziamento di Diritto (a cura della prof.ssa De Giovanni)</li> <li>• Incontro con maestre delle scuole materne ed elementari</li> <li>• Incontro con lo scrittore Mencarelli, in seguito alla lettura del suo libro "Tutto chiede salvezza": approfondimento sul tema della follia</li> <li>• Laboratorio di "Cittadinanza attiva, cittadini consapevoli e partecipativi"</li> <li>• Visita alla mostra "Altrove - viandanti, pellegrini, sognatori"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontro con esperti del settore sociale</li> <li>• Visita alla Pietra d'inciampo con partecipazione alla mostra</li> <li>• Visita alla Casa Teresina</li> <li>• Incontro con il prof. Tamagnini</li> <li>• Incontri per approfondimenti sull'Intelligenza artificiale</li> <li>• Laboratorio di "Cittadinanza attiva, pronti alla partenza"</li> <li>• Progetto "GIOVA - FA il bilancio partecipativo dei giovani"</li> </ul>

Attività di orientamento		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stage estivi scuola-lavoro</li> <li>• Partecipazione ad una mattinata per l'associazione "Insieme a te"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione a iniziative di orientamento universitario in presenza</li> <li>• Partecipazione al Laboratorio fondazione Golinelli a Bologna</li> </ul>
Educazione alla salute		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontro con un sopravvissuto ad un incidente stradale (attività sulla prevenzione degli incidenti stradali)</li> <li>• Crash test experience</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontro AVIS</li> </ul>

Attività di approfondimento frequentate da alcuni alunni riconosciute ai fini dell'attribuzione del credito	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavori in unione</li> <li>• Erasmus plus</li> <li>• Stage estivo</li> <li>• Incontri di lettura "Chiostri d'inchiostro"</li> <li>• Incontri sulla Letteratura italiana del 900</li> <li>• Apprendisti ciceroni per le giornate FAI</li> <li>• Certificazioni linguistiche</li> <li>• Partecipazione al Dantedì</li> <li>• Concorso dantesco</li> </ul>
---	---

L'insegnamento di Educazione Civica intende sviluppare competenze trasversali, che conducono gli studenti alla consapevolezza dei propri diritti e alla fedeltà verso i propri doveri di cittadini come affermato dagli obiettivi dell'agenda ONU 2030.

Oltre alla conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti dell'Unione Europea e alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, l'Educazione Civica intende fornire agli studenti la capacità di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e di formulare risposte personali argomentate grazie all'uso del pensiero critico.

Molte discipline curricolari hanno svolto dei moduli integrati nel programma, volti alla trattazione di tematiche varie, come si può evincere dal prospetto di seguito inserito.

ITALIANO: visione e commento del film "Io, capitano". È stato affrontato il tema del lavoro, partendo dalle riflessioni legate allo studio di Verga, con particolare riferimento a "Rosso Malpelo" e all'inchiesta in Sicilia di Franchetti e Sonnino.

LATINO: la condizione degli schiavi ed il tema del lavoro in Seneca.

FILOSOFIA E STORIA: partendo dalla visione dei due film, "Schindler's List" e "La zona di interesse", il lavoro si è sviluppato approfondendo il tema della violenza contro l'altro e, quindi, il tema della dignità umana e della sua difesa, mettendo in luce il valore della percezione dell'altro come soggetto la cui umanità va riconosciuta e tutelata.

SCIENZE UMANE: attività di laboratorio (scuola e democrazia); analisi del rapporto Eurydice, le indicazioni nazionali 2012, agenda 2030 pp. 37 pedagogia; presentazione del servizio civile, articolo 11 Costituzione; unità 13 di pedagogia, l'educazione dei cittadini del futuro.

FISICA: energie rinnovabili (energia solare, eolica, idroelettrica, geotermica, marina, aerotermica, idrotermica, biomasse). Il quadro di riferimento e l'obiettivo 7 dell'Agenda 2030. Ogni alunno ha approfondito un'energia alternativa a scelta tra quelle elencate. La piezoelettricità come possibile energia alternativa. Apparecchi per la risonanza magnetica. Elettrosmog.

MATEMATICA: la crittografia e il cifrario di Cesare.

LINGUA INGLESE: approfondimento sullo sviluppo sostenibile, con particolare riferimento agli obiettivi 1 e 2 dell'Agenda 2030.

STORIA DELL'ARTE: moduli di approfondimento su Land art, Body art, Street art, Digital art, Arte di regime, Arte e rivoluzione, Arte e follia.

SCIENZE NATURALI: Il ruolo dei CFC e l'assottigliamento dello strato di ozono. Le materie plastiche e il riciclo della plastica. Il ruolo di Rosalind Franklin nella scoperta del DNA. Le applicazioni delle biotecnologie.

SCIENZE MOTORIE: Il doping nello sport. Analisi teorica e con esempi pratici di cos'è il fenomeno del doping, come si è evoluto nel corso degli anni e come si sta contrastando a livello sociale e sportivo. La WADA e la lotta al doping del futuro (doping genetico).

## INSEGNAMENTO IN LINGUA DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (CLIL)

Nell'indirizzo delle Scienze Umane, per entrambe le classi quinte, è stato proposto lo svolgimento di un modulo in lingua inglese. La scelta della disciplina non linguistica è ricaduta su Scienze Motorie.

L'insegnamento è stato svolto in orario curricolare, da una docente madrelingua della scuola non appartenente al consiglio di classe, vista la mancanza di personale formato per svolgere l'attività secondo la metodologia CLIL.

La madrelingua ha svolto alcuni incontri verso la fine del pentamestre, in presenza, con lezioni frontali dialogate e aperte, collaborando strettamente con i colleghi di Scienze motorie e di Inglese, per programmare le tematiche da trattare. L'argomento scelto è il primo soccorso.

## PREMESSA

Gli studenti hanno completato i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), permettendo di avvicinarsi a diverse professioni, in vista anche dell'orientamento post-diploma.

Sono stati svolti i seguenti percorsi:

- Tirocinio nelle scuole primarie dell'infanzia: caratterizzato da una parte teorica svolta in classe dall'insegnante di indirizzo (SU) e da una parte pratica (30 ore svolte) e un'uscita presso la scuola di Don Lorenzo Milani, a Barbiana.

Questo percorso è stato svolto in parte presso le strutture educative e socio-assistenziali del nostro territorio, ha previsto l'osservazione e la preparazione di progetti didattici da svolgere alla scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, nonché il supporto di attività di animazione nei servizi che si occupano di età evolutiva.

Gli studenti hanno così sperimentato, "sul campo", nozioni e concetti appresi durante lo studio e il lavoro svolto in classe.

- Un mondo di relazioni: "Leggimi forte" è un percorso che ha permesso di apprendere una bibliografia ricca e condivisa, attraverso la quale costruire occasioni e percorsi didattici efficaci rivolti all'infanzia, attraverso la conoscenza degli albi illustrati, come stimolo per l'insegnamento della lettura e della scrittura della lingua italiana, fin dai primi anni di scuola.
- Percorsi educativi in situazioni di disabilità e disagio: il progetto ha permesso di sviluppare e completare le abilità e le competenze acquisite a livello teorico con esperienze sul campo (visita al centro manicomiale di Reggio Emilia durante il quarto anno), infatti gli alunni hanno appreso cosa significa progettare e realizzare percorsi educativi in situazione di disabilità, oltre ad avere una conoscenza di situazioni di disagio, (culturale, sociale, mentale), prevenzione e riabilitazione.
  - Corso sulla sicurezza
  - Progetto Biotecnologie opificio Golinelli: Laboratorio DNA fingerprinting
  - Progetto Orientamento in entrata (open day, incontri con le scuole medie nelle classi terze, incontro comunale delle scuole faentine per alunni e genitori).

Queste esperienze hanno costituito una parte fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi formativi della disciplina Scienze Umane che caratterizzano il Piano dell'offerta formativa di questo Liceo e il raggiungimento di determinate competenze che saranno poi importanti per il loro futuro professionale e di vita.

### Obiettivi

Nell'ambito sociale e assistenziale gli studenti del liceo delle Scienze Umane hanno avuto la possibilità di:

- studiare di una realtà sociale e relazionarsi attraverso una relazione d'aiuto
- favorire l'integrazione dei soggetti coinvolti nel rispetto delle reciproche diversità
- sviluppare particolari sensibilità comunicative
- esplorare nuove figure professionali

In ambito pedagogico dell'età evolutiva (scolastico e non) gli alunni hanno potuto:

- integrare le esperienze teoriche studiate in classe con esperienze sul campo
- conoscere le modalità comunicative più adatte ai bambini
- imparare a relazionarsi in una relazione educativa
- progettare esperienze didattiche e di animazione
- esplorare le figure professionali che riguardano l'educazione dei bambini in ambito istituzionale

### **CLASSE 3<sup>A</sup> - A.S. - 2021-2022**

ATTIVITÀ	ORE EFFETTUATE in classe	ORE PREVISTE in struttura
REDAZIONE DOSSIER INDIVIDUALE	1	
CORSO SICUREZZA	6	
PREPARAZIONE PSICO-PEDAGOGICA	2	
UN MONDO DI RELAZIONI: TIROCINIO		30
PROGETTO UN MONDO DI RELAZIONI "ALBI ILLUSTRATI"	6	
TOTALE ORE CLASSE 3 <sup>A</sup>	15	30

### **CLASSE 4<sup>A</sup> - A.S. - 2022-2023**

ATTIVITÀ	ORE EFFETTUATE in classe	ORE EFFETTUATE in struttura
PROGETTAZIONE PSICOPEDAGOGICA IN CLASSE (PROPEDEUTICA AL TIROCINIO)	10	
UN MONDO DI RELAZIONI TIROCINIO(MESE DI FEBBRAIO)		30

CORSO SICUREZZA	8	
PERCORSI EDUCATIVI IN SITUAZIONI DI DISABILITA' E DISAGIO	4	8
COMPILAZIONE DOSSIER INDIVIDUALE	2	
Totale ore classe 4 <sup>A</sup>	62	

### CLASSI 5 <sup>A</sup> - A.S. - 2023-2024

ATTIVITÀ	ORE EFFETTUATE in classe	ORE EFFETTUATE in struttura
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA NELLE SCUOLE E OPEN DAY		4
PROGETTO UN MONDO DI RELAZIONI VISITA ALLA SCUOLA DI DON LORENZO MILANI A BARBIANA		8
SAN PATRIGNANO: VISITA ALLA COMUNITA'		8
PROGETTO BIOTECNOLOGIE FONDAZIONE GOLINELLI		4
Totale ore classe 5 <sup>A</sup>	24	

Prof.ssa Veronica Caroli

La classe mi è stata affidata per l'insegnamento di Italiano e in qualità di coordinatrice a partire dalla classe prima (in cui gli studenti erano in numero maggiore, dato che, nel corso dei cinque anni, diverse alunne sono state fermate) ed ho proseguito il percorso fino alla classe conclusiva. Durante le classi prima e seconda, a causa dell'emergenza Covid, si sono svolte diverse lezioni in presenza, ma anche alcune in Didattica a Distanza, mentre si è tornati verso un andamento didattico regolare negli anni successivi. L'atteggiamento degli studenti, in generale, si è dimostrato tendenzialmente propositivo ed interessato alle attività proposte e all'apprendimento della disciplina. Nell'attività richiesta per lo studio domestico, spesso, la classe ha risposto in maniera positiva; la maggior parte degli alunni ha manifestato interesse ed esaudito le richieste della docente.

Nel proporre gli argomenti di letteratura ho seguito una didattica prevalentemente cronologica, incentrata sulla lettura e l'analisi dei testi, sempre supportata da spiegazioni ed appunti spiegati in classe o da siti web o da film, che facessero da cornice all'autore ed evitassero agli alunni di appiattirsi su una mera riproduzione dei contenuti del libro di testo.

Nel complesso, soprattutto nell'ultimo anno scolastico, la maggior parte della classe ha dimostrato interesse per le attività e gli argomenti proposti, partecipando anche a conferenze letterarie proposte dal Dipartimento di Lettere; mentre, una parte esigua degli alunni ha dimostrato un interesse minore e discontinuo.

Le competenze letterarie che ci si è proposti di sviluppare sono state le seguenti:

1. Riconoscere, analizzare ed interpretare gli aspetti strutturali di un testo;
2. Riconoscere ed attribuire un testo in rapporto con altri testi dello stesso autore e/o di autori differenti;
3. Stabilire un confronto tra testi dello stesso autore e/o di autori differenti;
4. Conoscere ed individuare nei testi le caratteristiche dei generi praticati;
5. Ricondurre le scelte tematico-stilistiche di un testo ad una corrente letteraria o ad una formulazione di poetica;
6. Ricondurre le scelte tematico-stilistiche dell'autore alla sua condizione economico-sociale, alla sua formazione, alla sua ideologia ed al contesto storico-politico in cui l'autore è vissuto;
7. Esprimersi in modo chiaro e corretto;
8. Conoscere ed usare il lessico specifico della disciplina;
9. Intervenire in modo pertinente nella discussione portando un contributo personale e significativo.

Per quanto riguarda le verifiche, per le prove scritte sono state proposte, nel corso degli ultimi tre anni di studio, tutte le tipologie previste dall'Esame di Stato. Per la correzione, si è usata la griglia proposta dal Dipartimento di Lettere di questo Istituto, distinta tra tipologia A, tipologia B e tipologia C. Si effettuerà una simulazione di prima prova, come stabilito all'interno del Dipartimento di Lettere dell'Istituto, il 17 maggio, della durata massima di 5 ore. Per quanto riguarda le analisi testuali (tipologia A), agli studenti è stato permesso di rispondere sia punto per punto ai quesiti sia in un unico testo, ma la maggior parte di loro

ha preferito la prima modalità. I livelli raggiunti sono, nel complesso, buoni: un gruppo di alunni si distingue per le buone capacità espressive, di analisi e rielaborazione personale, mentre una minoranza dimostra ancora difficoltà espositive ed argomentative.

Per le verifiche orali, è stato dato molto spazio ai colloqui individuali, che sono stati programmati con il gruppo classe. I risultati raggiunti sono, nel complesso, buoni: durante le interrogazioni, come nel corso delle lezioni frontali, la docente ha cercato di favorire i collegamenti tra i moduli e gli argomenti affrontati in classe, per creare un apprendimento più consapevole e funzionale negli studenti.

### **TESTI IN USO:**

DANTE ALIGHIERI, PARADISO;

AA.VV., *Perché la letteratura e noi*, vol. 5 e vol. 6, Palumbo editore;

AA.VV., *Perché la letteratura e noi*, Leopardi, il primo dei moderni, Palumbo editore

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **MODULO 1: GIACOMO LEOPARDI**

La vita del poeta tra Recanati, Bologna, Firenze, Roma e Napoli. La cultura e gli studi dalla gioventù alla maturità, dal classicismo alla "conversione filosofica": il "sistema" filosofico leopardiano e il metodo di indagine filosofica "aperto", il problema dell'infelicità umana, il pessimismo storico, la svolta materialistica e sensistica, il pessimismo cosmico. Caratteristiche formali dello Zibaldone: caratteristiche formali e temi. Le Operette morali: composizione, scelta della prosa, ironia e distacco, i temi principali (la critica all'antropocentrismo, al mito del progresso, alla prospettiva religiosa). I Canti e il ritorno alla lirica, il soggetto della poesia dalla tradizione petrarchesca a quello concreto di Leopardi, la composizione, i temi (la memoria, le illusioni, l'amore), originalità metrica e linguistica, gli *Idilli*.

- Dallo *Zibaldone*: "Ricordi", "La natura e la civiltà", "La teoria del piacere".
- Dalle *Operette morali*: "Dialogo della Natura e di un Islandese", "Dialogo di Plotino e Porfirio".
  
- Dai *Canti*: "L'infinito", "Ultimo canto di Saffo", "La sera del dì di festa", "A Silvia", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", "La ginestra, o il fiore del deserto" (passi scelti).

Confronto tra la lettera scritta al padre Monaldo e la lettera che F. Kafka scrisse a suo padre.

Visione del film *Il giovane favoloso* di M. Martone.

## MODULO 2: LA CULTURA DI FINE OTTOCENTO TRA SIMBOLISMO E DECADENTISMO,

Il naturalismo, il simbolismo e il decadentismo nella cultura letteraria tra metà Ottocento e inizio Novecento. La perdita dell'aureola, i poeti maledetti e la vita da bohemien, il poeta "veggente".

BAUDELAIRE, "L'albatro", "Corrispondenze"

A. RIMBAUD, "Vocali"

D. CAMPANA, "A una troia dagli occhi ferrigni".

Approfondimento sulla vita e la malattia del poeta marradese, Dino Campana, con accenni alla figura di Sibilla Aleramo.

## MODULO 3: LA STAGIONE DEL ROMANZO OTTOCENTESCO

Il realismo e il naturalismo nel romanzo francese.

E. ZOLA, "L'inizio dell'Amazzatoio" (da *L'ammazzatoio*)

## MODULO 4: IL VERISMO E G. VERGA

Giovanni Verga, cenni alla vita, la nascita del Verismo e il ciclo dei "Vinti", l'impersonalità. "Rosso Malpelo" e le novelle di *Vita dei campi*; "La roba" e le *Novelle rusticane*; *I Malavoglia*, il titolo, la trama, i temi principali del romanzo (la critica al progresso, il ciclo dei vinti, l'ideale dell'ostrica), il pessimismo di Verga, il contrasto tra simbolismo e naturalismo nel romanzo, l'idillio familiare. L'inchiesta in Sicilia, tramite la visione di Franchetti e Sonnino.

- da *Vita dei campi*: "Rosso Malpelo".
- da *Novelle rusticane*: "La roba".
- da *I Malavoglia*: "La prefazione a i Malavoglia", "L'inizio dei Malavoglia", "Mena, compare Alfio e le stelle che 'ammiccavano più forte".

Approfondimento sul tema del progresso: la visione di Verga a confronto con quelle di Leopardi e Pasolini.

## MODULO 5: G. PASCOLI

Giovanni Pascoli: cenni biografici, la poetica del fanciullino, la produzione poetica. Il fonosimbolismo e l'impressionismo simbolico, i temi della poesia pascoliana (il nido, il rapporto familiare, il mistero della vita coniugale). *Myricae*: il titolo, la composizione, i temi.

- da *Il fanciullino*: "Il fanciullino"
- da *Myricae*: "Temporale", "X agosto", "Lavandare", "L'assiuolo".
- Da *I Canti di Castelvecchio*: "Il gelsomino notturno".

## MODULO 6: G. D'ANNUNZIO

Gabriele D'Annunzio: cenni alla vita e l'importanza del superuomo e del poeta vate; il panismo; il romanzo *Il piacere*: la trama e i temi principali, cioè l'edonismo e l'inettitudine del

protagonista. La poetica, il superuomo. Attualizzazione e valorizzazione del poeta alla luce del presente.

- Lettura e analisi della novella *Dalfino*
- da *Alcyone*: "La pioggia nel Pineto" (lettura e commento della parodia fatta da E. Montale)
- da *Il piacere*: "Andrea Sperelli", "La conclusione del romanzo".

Approfondimento sul tema del saluto romano.

## MODULO 7: LE AVANGUARDIE STORICHE

La nuova condizione degli intellettuali, la ricerca di un nuovo ruolo sociale. Il Futurismo tra arti visive e letteratura e *Il primo manifesto del Futurismo* di E. T. Marinetti. L'espressionismo tra arte visiva e letteraria.

F. T. MARINETTI, *Il Manifesto del Futurismo*.

A. Palazzeschi, *Chi sono?*

## MODULO 9: L. PIRANDELLO

La vita di Pirandello, le opere, il pensiero e la poetica dell'umorismo e del relativismo filosofico: differenze tra "forma" e "vita" e tra "comicità" ed "umorismo". Le *Novelle per un anno*: la critica alla verità e il nichilismo di Pirandello. Il teatro: la trama e i temi di *Così è (se vi pare)* e di *Sei personaggi in cerca d'autore*. *Uno, nessuno e centomila* (trama). *Il fu Mattia Pascal*: la trama, i temi (la famiglia come prigioniera, il gioco d'azzardo, l'inetitudine, il doppio e la crisi d'identità).

- da *L'umorismo*: "La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata"
- da *I Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, "Serafino Gubbio, le macchine e la modernità"
- da *Novelle per un anno*: "Tu ridi"
- da *Così è (se vi pare)*: "Io sono colei che mi si crede"
- da *Sei personaggi in cerca d'autore*
- da *Il fu Mattia Pascal*: "Adriano Meis e la sua ombra", "Maledetto sia Copernico", "Lo strappo nel cielo di carta".

## MODULO 10: I. SVEVO

La vita, le opere, il pensiero e il contesto storico-culturale di riferimento: il riferimento al pensiero di Darwin, Marx, Schopenhauer, Nietzsche, Freud. Trama di *Una vita e Senilità*. *La coscienza di Zeno*: il titolo, la trama, la novità della scrittura con narratore omodiegetico e la psicoanalisi oggetto di ironia e scetticismo. La psicoanalisi. Accenni alla scrittura di J. Joyce.

- da *La coscienza di Zeno*: "La prefazione del dottor S.", "Il fumo", "La morte del padre", "La salute malata di Augusta", "La resistenza alla terapia e alla guarigione di Zeno", "La profezia di un'apocalisse cosmica".

## MODULO 11: G. UNGARETTI

La vita, la formazione e la poetica. L'Allegria (composizione, la struttura, i temi, la novità formale), la poetica nel contesto storico-culturale di riferimento.

- da *L'Allegria*: "In memoria", "Veglia", "I fiumi", "Mattina", "Soldati", "San Martino del Carso.

## MODULO 12: L'ERMETISMO

La poesia italiana tra Ermetismo e Antinovecentismo, la produzione di S. Quasimodo. La "poesia onesta" di U. Saba (confronto con la produzione di F. De Andrè per quanto riguarda la visione delle città natali dei due artisti), le tematiche del Canzoniere e il ruolo della donna nella poesia.

Testi dal volume 6 dell'antologia in adozione:

S. QUASIMODO, Da *Ed è subito sera*: "Ed è subito sera"; da *Giorno dopo giorno*: "Alle fronde dei salici"

U. SABA, dal *Canzoniere*: "A mia moglie" (confronto con la "Satira contro le donne", frammento 7, Semonide), "Città vecchia", "Tre poesie alla mia balia" I, III, "Amai" .

## MODULO 13: E. MONTALE

Cenni alla biografia, la produzione tra i periodi della vita del poeta, la poetica di *Ossi di seppia* (il confronto con i poeti precedenti, i temi, l'opera come un romanzo di formazione, il doppio registro linguistico); l'allegorismo umanistico delle *Occasioni*, il valore del correlativo-oggettivo; le tematiche de *La bufera e altro* e la svolta di *Satura*. La risposta di Montale alla domanda 'E' ancora possibile la poesia?'. Approfondimento sul ruolo della figura femminile nella produzione poetica di Montale.

Testi dal volume 6 dell'antologia in adozione:

- da *Ossi di seppia*: "I limoni", "Merigiare pallido e assolto", "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato"
- da *La bufera e altro*: "L'anguilla"
- da *Satura*: "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale", la parodia de "La pioggia nel Pineto" di D'Annunzio.

## MODULO 14: IL SECONDO NOVECENTO

Quadro generale degli autori e delle tematiche dal Neorealismo al post-moderno.

E. Morante, in particolare alla biografia, alla genesi ed alla trama de *La storia*.

Lettura integrale del romanzo *L'isola di Arturo*.

P. P. PASOLINI: la vita, la produzione e il pensiero (dallo sperimentalismo giovanile, al rifiuto della poesia, dalla produzione narrativa a quella cinematografica; l'intellettuale "corsaro").

Letture integrali e analisi delle tematiche affrontate dall'autore nel romanzo *Ragazzi di vita*, brevi cenni al cinema pasoliniano. L'intellettuale di fronte ai mass media: la "mutazione antropologica" e le questioni linguistiche, come la perdita del dialetto.

Da "Le ceneri di Gramsci" analisi de "Il pianto della scavatrice".

Da "Empirismo eretico" analisi de "La nuova lingua nazionale".

P LEVI: biografia, stile di scrittura. Introduzione al romanzo *Se questo è un uomo*, lettura e analisi dell'incipit e della prefazione, "Il canto di Ulisse". Approfondimento interdisciplinare con le materie di Filosofia e Fisica sul tema dell'Intelligenza artificiale, tramite la lettura de "Il versificatore", a cui è stata affiancata la visione del cortometraggio dello stesso.

I. CALVINO: la vita, la produzione, il pensiero "illuminista" e razionale, il tema del labirinto come sfida per l'intellettuale, la tendenza al gioco e all'ironia, la letteratura come gioco combinatorio. Analisi della trama de *Il sentiero dei nidi di ragno*, a cui è stata affiancata la lettura del brano "Pin si smarrisce di notte e incontra un partigiano che lo porta in salvo"; genesi e caratteristiche de *Le città invisibili*, con particolare attenzione alla lettura del brano "Le città e i segni. 5. Olivia".

A. MERINI: biografia, approfondimenti sulla produzione letteraria della scrittrice, lettura integrale del romanzo *L'altra verità* (modulo di approfondimento sul tema della malattia mentale).

## MODULO 15: DANTE, PARADISO

Parafrasi e analisi dei seguenti canti:

- Canto I vv. 1-72
- Canto III
- Canto VI vv. 1-96
- Canto XV vv. 85-148
- Canto XXXIII (ascolto della lettura e dell'interpretazione del canto stesso effettuata da Roberto Benigni)

## LIBRI LETTI INDIVIDUALMENTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO:

E. Morante, *L'isola di Arturo*  
P. P. Pasolini, *Ragazzi di vita*  
A. Merini, *L'altra verità*

## MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il lavoro si è sviluppato a partire dalla visione del film "Io, capitano", alla quale è seguita una riflessione, in classe, sul tema del lavoro e dello sfruttamento; successivamente, la docente ha proposto alla classe un approfondimento sull'inchiesta in Sicilia, effettuata da

Franchetti e Sonnino, per poi presentare il Verismo e, in particolare, Verga, attraverso la lettura di "Rosso Malpelo".

Prof.ssa Veronica Caroli

La classe mi è stata affidata per l'insegnamento di Latino a partire dalla classe terza (in cui c'erano alcuni studenti in più) e l'ho portata avanti fino alla classe conclusiva. Durante il primo quadrimestre della classe terza, sono state effettuate verifiche scritte di traduzione di brani non noti, per valutare le capacità e le conoscenze di grammatica; dal secondo quadrimestre della classe terza, la valutazione si è basata sulla conoscenza della letteratura latina, attraverso l'analisi di brani affrontati in classe e lo studio del riconoscimento dei costrutti grammaticali e del lessico specifico utilizzato dagli autori presi in esame.

In generale, nei tre anni di studio, la conoscenza della letteratura latina è stata condotta secondo lo sviluppo cronologico degli autori ed è sempre partita dall'analisi dei testi, in lingua o in traduzione e da una attualizzazione delle tematiche, anche con agganci interdisciplinari e scelte antologiche mirate in modo più specifico all'indirizzo Scienze umane. Lo studio e l'approfondimento della disciplina si sono basati anche sull'analisi e gli approfondimenti legati al lessico latino (caratterizzante ogni autore affrontato).

- Le competenze che ci si è proposti di sviluppare attraverso l'insegnamento della Letteratura latina sono le seguenti:
- Cogliere aspetti stilistici e logici dei brani in lingua originale, analizzati durante le lezioni: almeno un brano per autore (fino al trimestre dell'ultimo anno)
- Cogliere attraverso il testo le caratteristiche tematico-stilistiche e l'evoluzione di un Genere
- Individuare nelle opere di autori latini temi di carattere universale e/o presenti nella cultura moderna
- Esprimersi in modo chiaro e corretto
- Conoscere ed usare il lessico specifico della disciplina

Gli alunni hanno seguito il programma di letteratura con applicazioni di grammatica latina su alcuni testi letti in lingua originale, ma una parte della classe ha evidenziato alcune difficoltà nell'affrontare i testi in lingua, a causa di lacune pregresse nelle competenze di traduzione, ma anche per via delle due ore di lezione, che impediscono di lavorare con costanza sul testo latino, per cui la grammatica viene, negli anni, dimenticata. Per questo motivo e anche per il fatto che alla maturità non è prevista nessuna prova di traduzione dal latino, dal pentamestre della classe conclusiva, si è deciso di non procedere più alla lettura in lingua originale dei testi, per dare maggior peso al contenuto e confidare, così, di incentivare l'attenzione degli studenti agli autori e alle opere. I risultati sono stati, complessivamente, molto buoni per la parte letteraria, con alcuni alunni che hanno raggiunto livelli discreti e, in alcuni sporadici casi, permangono, per pochi studenti diverse incertezze.

#### **TESTO IN USO:**

RONCORONI, GAZICH, MARINONI, SADA, *Musa tenuis*, vol. 2, C. Signorelli scuola.

## PROGRAMMA SVOLTO

### MODULO 1: LIVIO

Cenni alla vita, l'opera *Ab Urbe condita* (sintesi dei contenuti), la concezione della storia e le fonti letterarie, i difetti della storiografia liviana (le deformazioni, l'idealizzazione dei Romani e la caratterizzazione negativa dei nemici di Roma, la figura del nemico per eccellenza: Annibale).

Lecture:

1. Livio, *Ab Urbe condita*, "Praefatio" 1-13
2. Livio, *Ab urbe condita*, "Lucrezia, vittima e vindice" I 57, 4-11; 58
3. Livio, *Ab urbe condita*, "Il giuramento" XXI 1
4. Livio, *Ab urbe condita*, "Il ritratto" XXI 4, 3-10

### MODULO 2: SENECA

La vita, la produzione (contenuti delle opere *Epistulae ad Lucilium*, *De brevitae vitae*, *De tranquillitate animi*, il pensiero e la sua modernità (lo stoicismo di Seneca, la filosofia come insegnamento per la vita del cittadino, l'umanesimo senecano, il rapporto con l'altro e con gli schiavi, il rapporto con il potere e la fine dell'utopia senecana, il problema del tempo e del suo uso).

Approfondimento storico sull'imperatore Nerone e il suo rapporto con la cultura.

Lecture:

1. Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, "Riprendersi la propria vita" I, 1-3
2. Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, "Saldare ogni giorno i conti con la vita" CI, 7-10
3. Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, "Condividere ogni nostro bene" VI, 1-4
4. Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, "Gli schiavi: uomini come noi" XLVII, 1-5
5. Seneca, *De brevitae vitae*, "Esistenze travolte da attività inutili" XII, 1-9
6. Seneca, *De brevitae vitae*, "Adesso devi vivere!" IX, 1-4
7. Seneca, *De brevitae vitae*, "Forse il giorno che tu sprechi è l'ultimo" III, 4-5
8. Seneca, *De tranquillitate animi*, "La stanchezza di sé e delle cose" II, 7-11

Approfondimento storico sul rapporto tra padroni, schiavi e liberti a Roma; gli schiavi da combattimento, i gladiatori. Confronto con il commercio degli schiavi e le nuove schiavitù nella società a noi contemporanea, anche attraverso la visione del film "Io, capitano".

### MODULO 3: QUINTILIANO

Cenni alla vita, il lavoro come insegnante presso le scuole pubbliche, l'*Institutio oratoria* (sintesi del contenuto) e i temi del pensiero quintiliano: la formazione globale dell'oratore, fin dalla culla, il *vir bonus dicendi peritus* di derivazione catoniana e ciceroniana, la sensibilità pratica dell'autore, le tecniche educative e la loro attualità (no alle punizioni corporali, preferenza per la scuola pubblica, la competizione tra allievi, l'imitazione del maestro come metodo educativo).

Lecture:

1. Quintiliano, *Institutio oratoria* "Ottimismo pedagogico" I 1, 1-3
2. Quintiliano, *Institutio oratoria* "Le qualità di un buon maestro" II 9, 4-7
3. Quintiliano, *Institutio oratoria* "Conoscere l'allievo e valutarne le capacità" I 3, 1-5
4. Quintiliano, *Institutio oratoria* "Precettore privato? No, grazie!" I 2, 4; 9-10; 17-18; 21-22
5. Quintiliano, *Institutio oratoria* "L'oratore: un tecnico di buona volontà" XII 1, 1-3
6. Quintiliano, *Institutio oratoria* "Lo spirito di competizione" I 2, 23-29
7. Quintiliano, *Institutio oratoria* "Le punizioni corporali umiliano inutilmente" I 3, 14-17

Approfondimento sulla pedagogia di Quintiliano in relazione alla psicologia dell'apprendimento, attraverso il confronto con il metodo Montessori, Dewey, Froebel.

Approfondimento storico sul sistema scolastico a Roma.

## MODULO 6: TACITO

Cenni alla vita e al contesto storico-culturale, i contenuti delle opere principali, *Agricola*, *Germania*, il pensiero (le motivazioni delle due monografie, l'impero, un male necessario a causa dei costumi corrotti, l'esclusione dell'intervento divino, gli intrighi di corte), la concezione storiografica (un'indagine disincantata e razionale: l'imperialismo romano visto dagli occhi dei vinti). Confronto con il metodo storiografico di Svetonio.

Lecture:

1. Tacito, *Germania* "Usi e costumi dei Germani" 11-12
2. Tacito, *Annales* "Nerone fa uccidere la madre Agrippina" XIV 7-8
3. Tacito, *Annales* "L'incendio di Roma" XV 38-40
4. Tacito, *Annales* "I martiri cristiani" XV 44, 2-5

Approfondimento sulla Domus aurea di Nerone.

## MODULO 7: SVETONIO

Biografia dell'autore e introduzione all'opera storiografica *De Vita Caesarum*. Confronto con il metodo storiografico di Tacito.

Lecture:

1. Svetonio, *Vita di Tiberio*, "Tiberio: un vecchio libidinoso" 42-44
2. Svetonio, *Vita di Claudio*, "Claudio: l'impero in balia delle donne" 26
3. Svetonio, *Vita di Nerone*, "Nerone: l'impero nelle mani di un teppista folle e depravato" 26-28

## MODULO 8: IL ROMANZO LATINO

Il genere dal mondo greco a quello romano (il romanzo erotico, la *fabula milesia*). Confronto con il romanzo moderno.

Petronio e Apuleio: cenni alla vita, il *Satyricon* e le *Metamorfosi*. Differenze e somiglianze tra le due opere (il realismo di Petronio, la doppia interpretazione del romanzo di Apuleio e il messaggio morale).

Lecture:

1. Petronio, *Satyricon* "Una cena di cattivo gusto" 31, 3-33, 2; 34, 6-10
2. Petronio, *Satyricon* "Il ritratto di Fortunata" 37
3. Petronio, *Satyricon* "La matrona di Efeso" 111-112
4. Apuleio, *Metamorfosi* "Lucio si trasforma in asino" III, 24-25
5. Apuleio, *Metamorfosi* "Psiche: una bellezza...da favola" IV, 28-31
6. Apuleio, *Metamorfosi* "Psiche osserva Amore addormentato" V, 22-23
7. Apuleio, *Metamorfosi* "Le dolorose esperienze di Lucio" IX, 12-13
8. Apuleio, *Metamorfosi* "Iside rivela a Lucio la salvezza" XI, 5-6

Lettura integrale de "La favola di Amore e Psiche" e approfondimenti con la fiaba "La bella e la bestia".

## MODULO 9: AGOSTINO

Biografia di Agostino: la conversione, la formazione, i viaggi e la grande produzione letteraria, con particolare riferimento agli scritti autobiografici, in particolare le *Confessiones*.

La lingua e lo stile: l'incontro tra classicismo e cristianesimo, lo stile delle *Confessiones*. Per quanto riguarda il brano relativo al furto delle pere, è stato effettuato un confronto in relazione al pensiero di Hannah Arendt.

Lecture:

1. Agostino, *Confessiones*, "La 'banalità del male': un furto di pere" II 4, 9; 6, 12
2. Agostino, *Confessiones*, "Professore e concubino" IV 2, 2
3. Agostino, *Confessiones*, "Una storia sbagliata" VI, 15, 25
4. Agostino, *Confessiones*, "Il racconto della conversione" VIII 12, 28-29
5. Materiale da classroom : scritto sul rispetto della figura femminile.

## MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'approfondimento è stato effettuato, in relazione alla materia di Italiano, sul tema della schiavitù, approfondendo l'argomento, attraverso la lettura di alcune epistulae di Seneca e la condizione degli schiavi nell'antica Roma.

Prof.ssa Fernanda Brancatelli

## **RELAZIONE SULLA CLASSE**

Gli alunni, sebbene in modo diversificato, hanno imparato a conoscere il lessico specifico, il quadro storico-sociale, i testi, gli autori e i generi letterari; sono in grado di comprendere e analizzare testi di varia tipologia individuando temi, personaggi, situazioni e analizzando lo stile e il linguaggio; comunicano i contenuti appresi, producendo sintesi, commentando e collegando. La classe si è comunque articolata su tre livelli: il primo, composto da un piccolo gruppo di alunni che, avendo buone abilità linguistiche, con costanza e impegno hanno approfondito gli argomenti proposti in modo personale e produttivo; ad un secondo gruppo appartengono allievi con discrete capacità linguistiche e che hanno ottenuto risultati nel complesso sufficienti e in alcuni casi soddisfacenti; gli alunni del terzo gruppo hanno iniziato l'anno scolastico con una limitata capacità di rielaborazione personale dei contenuti e, a causa di un impegno poco costante e di una scarsa motivazione allo studio della disciplina, non sempre sono riusciti ad ottenere risultati pienamente sufficienti. Difatti, sono ancora evidenti uno studio di tipo mnemonico e difficoltà ad interagire con l'insegnante in lingua inglese.

## **CONTENUTI LINGUISTICI E LETTERARI**

Nel corso del trimestre è stato approfondito lo studio delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche attraverso esercizi di grammatica e comprensioni orali e scritte per la preparazione degli studenti alle Prove Invalsi. Per quanto riguarda lo studio della letteratura inglese, sono state affrontate le tematiche principali del Romanticismo. Nel pentamestre sono stati oggetto di studio l'Età Vittoriana e il 20° secolo. Gli autori studiati sono stati inquadrati nel contesto storico e sociale di appartenenza. Si è optato per l'approccio cronologico, privilegiando la lezione di tipo interattivo al fine di stimolare i discenti ad un accoglimento non passivo dei contenuti. Oltre al libro di testo, si è fatto uso di materiale audio e video, nonché di dispense fornite dall'insegnante.

## **OBIETTIVI SPECIFICI**

In base a quanto preventivato in fase di programmazione, gli obiettivi specifici conseguiti sono:

- riconoscere e analizzare i tratti distintivi di un autore e di un'opera letteraria;
- individuare collegamenti tra passato e presente;
- spiegare i collegamenti tra un testo e il contesto letterario dell'epoca;
- collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario;
- esprimere e confrontare idee, autori, opere;
- saper esprimere le proprie visioni critiche su un'opera e saper argomentare la propria opinione.

## VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF e di griglie di valutazione specifiche al fine di accertare il raggiungimento dei livelli conseguiti sia nella lingua scritta che nella lingua orale. Si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso la disciplina, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale di ciascun allievo.

Per quanto riguarda le verifiche scritte, sono state somministrate prove strutturate e semi-strutturate. Sono state effettuate due prove scritte nel trimestre e due nel pentamestre.

Le prove orali hanno riguardato principalmente gli argomenti di letteratura al fine di accertare non soltanto la conoscenza degli autori e dei testi trattati, ma anche la capacità degli allievi di mettere a confronto autori e testi diversi.

## TESTI IN ADOZIONE

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton *PERFORMER B2* Zanichelli

M. Spicci, T. A. Shaw *AMAZING MINDS* Pearson

## PROGRAMMA SVOLTO

### THE ROMANTIC AGE

Historical and Social Background pp. 166-169

Literary Background pp. 172-176

William Wordsworth pp.191-192

Preface to *Lyrical Ballads* pp. 193-194

"I Wandered Lonely as a Cloud" p.195

"Lines Written in Early Spring" p.200

Samuel Coleridge pp. 204-206

Jane Austen pp.230-233

"Darcy's proposal" from *Pride and Prejudice* pp.234-236

Mary Wollstonecraft p.248

"A disorderly kind of education" from *A Vindication for the Rights of Woman* p. 249

### THE VICTORIAN AGE

Historical and Social Background pp. 256-259

Literary Background pp. 262-266

Emily Bronte pp. 275-276

"He's more myself than I am" from *Wuthering Heights* pp. 277-279

- Charlotte Bronte pp. 284-286

- Charles Dickens pp. 290-292

A short passage from *Bleak House* p. 302

- Oscar Wilde pp. 321-323

“All Art is Quite Useless” pp. 323-324

## THE AGE OF ANXIETY

Historical and Social Background pp. 346-351

Literary Background pp. 352-255; p.357 (The War Poets)

- Rupert Brooke p. 363

*The Soldier* p. 364

- Thomas Stearns Eliot pp. 371-373

*The Hollow Men* p.376-37

- Virginia Woolf pp.402-403

“Mrs Dalloway said she would buy the flowers” from *Mrs Dalloway* pp. 404

- George Orwell pp. 417-419

“The object of power is power” from *Ninety Eighty-Four* pp. 420-421

## EDUCAZIONE CIVICA

Durante il trimestre è stato sviluppato un modulo di Educazione Civica riguardante lo sviluppo sostenibile, con particolare riferimento agli obiettivi 1 e 2 dell’Agenda 2030. Gli argomenti sono stati trattati attraverso la condivisione di materiale cartaceo e la visione di video forniti dall’insegnante. L’obiettivo specifico di tale modulo è stato quello di affrontare argomenti già noti agli allievi utilizzando la lingua inglese, al fine di far loro acquisire un registro linguistico specifico. Inoltre, gli allievi hanno sviluppato ulteriormente le loro abilità di argomentazione, di confronto e di rispetto delle opinioni diverse.

Prof. Leardo Botti

La Classe mi è stata affidata nell'ultimo anno e ha dimostrato un interesse crescente per la disciplina, maturando un'apertura al dialogo educativo nel complesso buona.

Durante le lezioni si è cercato di favorire la contestualizzazione degli autori nel panorama filosofico, il confronto fra gli autori e la problematizzazione delle questioni anche attraverso l'attualizzazione dei concetti. Gli obiettivi di apprendimento, anche in virtù di un impegno costante (nonostante qualche disomogeneità), appaiono sostanzialmente raggiunti.

Per quanto riguarda l'insegnamento di Educazione Civica, alcune tematiche sono state integrate nel programma, come ad esempio il tema della libertà nel rapporto tra individuo e Stato, le teorie alla base del razzismo, l'uguaglianza di genere e il rapporto tra esseri umani e ambiente. In particolare, si è affrontato il tema della negazione della dignità umana nei regimi totalitari, sviluppando e approfondendo tale trattazione la visione e commento di due film, "Schindler's List" di Steven Spielberg e "La zona d'interesse" di Jonathan Glazer.

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

- Conoscere le principali correnti e autori del pensiero occidentale, con particolare riferimento al pensiero

dell'Ottocento e Novecento.

- Conoscere il contesto storico-culturale del pensiero filosofico

- Prendere consapevolezza della universalità e contemporaneità di ogni ricerca filosofica

- Padroneggiare il lessico specifico

- Saper argomentare e dibattere su tematiche proposte

- Saper approfondire i temi proposti

- Individuare le questioni poste dai singoli filosofi anche in riferimento ai percorsi di cittadinanza e costituzione

- Orientarsi stabilendo collegamenti tra problemi e autori

- Utilizzare le conoscenze per leggere situazioni sociali ed esistenziali, anche in riferimento alla contemporaneità

- Esprimere un giudizio critico e personale

- Esporre e argomentare coerentemente utilizzando un lessico specifico.

### **METODOLOGIE**

Come metodologia è stata utilizzata la lezione frontale e dialogata, il confronto tra gli autori e le correnti filosofiche e il rapporto con le altre discipline, la problematizzazione di tematiche prese dal mondo attuale.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Come metodo di verifica, è stato utilizzato prevalentemente il colloquio orale per favorire i collegamenti e lo sviluppo dell'argomentazione. Nella valutazione si è cercato di tener conto della completezza dei contenuti, della loro esposizione corretta dal punto di vista logico e argomentativo, della capacità di orientamento concettuale. Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento al PTOF di istituto.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

Testo in uso: N. Abbagnano, G. Fornero, *Con-filosofare*, Paravia (III)

- Hegel (filosofia e teologia; la dialettica; la fenomenologia dello spirito e le sue figure; la logica; la filosofia della natura; lo spirito soggettivo; lo spirito oggettivo; lo spirito assoluto). Analisi della filosofia della storia e dell'estetica; esame del processo di sviluppo dell'Assoluto.

- Schopenhauer (il rapporto di continuità/discontinuità con Kant; il mondo della rappresentazione come velo di Maya; il mondo come volontà; il corpo come via d'accesso al noumeno; la vita come pendolo fra dolore e noia; le vie di liberazione dal dolore: arte, moralità, ascesi; la noluntas).

- La Sinistra hegeliana e Feuerbach (la critica alla filosofia hegeliana, l'alienazione religiosa, la teologia come forma di antropologia).

Marx (la critica al misticismo logico di Hegel e alla dialettica hegeliana, la filosofia come prassi, la critica all'economia politica classica; la critica alla religione; l'analisi della condizione umana come alienazione nella società capitalistica; il materialismo storico; la lotta di classe; la borghesia e il suo ruolo storico; la dittatura del proletariato e l'estinzione dello stato; l'analisi del sistema capitalistico e il suo necessario superamento dialettico nella società senza classi; l'analisi del fenomeno merce; la forza lavoro come merce; valore d'uso e valore di scambio; il ciclo capitalistico  $D - M - D'$ ).

- Il Positivismo: caratteri generali.

- La teoria dell'evoluzione di Darwin e le sue implicazioni filosofiche

- Nietzsche (l'interpretazione del mondo greco e la decadenza della civiltà occidentale; l'apollineo e il dionisiaco; la critica della morale e del cristianesimo; la morte di dio; il nichilismo; la volontà di potenza; il superuomo; l'eterno ritorno).

- Freud e la psicoanalisi (la scoperta dell'inconscio e il metodo catartico; la libido e le fasi del suo sviluppo; Es, Io, Super-io; il principio di piacere e il principio di realtà; Eros e Thanatos; il disagio della civiltà).

- Husserl e la fenomenologia. La critica allo psicologismo e la teoria dell'intenzionalità nelle "Ricerche logiche". Il metodo fenomenologico e il soggetto in "Idee per una fenomenologia pura e una filosofia fenomenologica". La "Crisi delle scienze europee" e il mondo della vita.

- Heidegger: il problema dell'essere e l'analisi dell'esistenza. Esistenza e temporalità: l'esserci e il suo essere nel mondo, il prendersi cura delle cose, la finitezza dell'esistenza e i modi dell'autenticità.

Sartre: l'esistenzialismo ateo, la libertà, il rapporto tra coscienza e mondo in "L'essere e il nulla". Esistenzialismo e marxismo in *Critica della ragion dialettica*.

-Hannah Arendt: la critica dei regimi totalitari e la vita attiva

- Simone Weil: L'impegno politico e il senso del sacro. La critica della violenza e degli apparati politici e sociali che negano la sacralità della vita individuale

- Gli sviluppi del marxismo nella Scuola di Francoforte: Horkheimer e la critica della ragion strumentale; Adorno, la dialettica negativa e la critica della società contemporanea

Modulo su Mente e intenzionalità, con trattazione del rapporto tra atti mentali intenzionali e teorie computazionali della mente (intelligenza artificiale).

Temi di educazione civica enucleati in collaborazione con gli altri docenti.

## EDUCAZIONE CIVICA

Le attività di Educazione Civica della Classe 5 AU, partendo dalla visione di due film, *Schindler's List* e *La zona di interesse*, hanno cercato di approfondire il tema della violenza contro l'altro, e quindi il tema della dignità umana e della sua difesa, mettendo in luce il valore della percezione dell'altro come soggetto la cui umanità va riconosciuta e tutelata.

Prof. Leardo Botti

La Classe mi è stata affidata nell'ultimo anno e, nel complesso, è riuscita ad apprendere un metodo di studio adeguato alla comprensione dei fenomeni storici, tenendo ovviamente conto delle specificità individuali. L'attività didattica è stata impostata operando continui riferimenti alle vicende del mondo attuale muovendosi su un asse ideale passato-presente. Come percorsi di educazione civica si sono approfondite tematiche relative al rapporto tra individuo e regimi totalitari, con la repressione delle libertà fondamentali, intese come diritti fondamentali del cittadino di uno stato democratico.

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

- Conoscere le linee generali delle principali vicende della storia mondiale del Novecento.
- Leggere e contestualizzare diversi tipi di fonte
- Utilizzare in modo appropriato il lessico specifico della disciplina
- Concettualizzare e collegare gli eventi avvalendosi di categorie storiche
- Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale e dei valori ai quali si ispira
- Cogliere i nessi di causa ed effetto tra eventi e tra eventi e idee
- Tratteggiare una sintesi di un determinato periodo dal punto di vista politico, economico, sociale e culturale
- Operare confronti e collegamenti tra periodi
- Effettuare analisi corrette, anche in riferimento alle fonti

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Come metodo di verifica è stato utilizzato sia lo scritto, sia l'orale, favorendo anche la preparazione di approfondimenti individuali. Nella valutazione ho cercato di tener conto della completezza dei contenuti, della loro esposizione corretta dal punto di vista logico e argomentativo, della capacità di utilizzare un lessico adeguato, della capacità di orientamento spazio-temporale. Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento al PTOF di istituto.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI**

Testo in adozione: M. Fossati, "Senso Storico", B. Mondadori (fine del volume II, e volume III)

- Imperialismo e colonialismo. La spartizione dell'Africa e la conquista dell'Asia da parte delle potenze europee.
- La Crisi di fine secolo in Italia.
- L'Italia giolittiana: la svolta liberale; decollo industriale e progresso civile; i governi giolitti e le riforme, il rapporto con i socialisti e cattolici; la politica estera.

La società di massa: suffragio universale e sviluppo industriale. La razionalizzazione produttiva: la catena di montaggio. La nascita dei partiti di massa (i partiti socialisti e i cattolici in politica)

L'Europa nella belle époque. Le nuove alleanze e le premesse della Prima Guerra Mondiale.

- La Prima Guerra Mondiale. Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea; 1914-15: dalla guerra di movimento alla guerra di usura; l'intervento dell'Italia; 1915-16: la grande strage; la guerra nelle trincee; la mobilitazione totale; 1917: la svolta del conflitto; l'Italia e il disastro di Caporetto; 1917-18: l'ultimo anno di guerra; i trattati di pace.

- La rivoluzione russa. Da febbraio a ottobre; la rivoluzione d'ottobre; dittatura e guerra civile; la Terza Internazionale; dal "comunismo di guerra" alla Nep; la nascita dell'Urss: costituzione e società; da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese e la sconfitta della rivoluzione permanente di Trotsky.

- Gli anni Venti: le conseguenze economiche e sociali della Prima Guerra Mondiale; il "biennio rosso" in Europa; rivoluzione e reazione in Germania; la Repubblica di Weimar fra crisi e stabilizzazione.

- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo. Il "biennio rosso" in Italia; un nuovo protagonista: il fascismo; la conquista del potere e la "marcia su Roma"; verso lo stato autoritario.

- Gli anni Trenta. La grande crisi: economia e società negli anni '30. Gli Stati Uniti e il crollo del 1929; la crisi in Europa, in particolare in Germania; Roosevelt e il New Deal; il nuovo ruolo dello stato. L'avvento del nazismo; la presa del potere da parte di Hitler e il Terzo Reich.

- L'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata; lo stalinismo e l'instaurazione di un regime oppressivo, il culto della personalità e la repressione del dissenso. I fronti popolari; e la guerra di Spagna.

- L'Italia Fascista tra gli anni Venti e gli anni Trenta. Il regime e il paese; cultura e comunicazioni di massa; la politica economica; la politica estera e l'Impero; l'Italia antifascista (Giacomo Matteotti e la sua uccisione). Verso la Seconda Guerra Mondiale: l'annessione tedesca dell'Austria e la politica di riarmo e di espansione di Hitler. La Conferenza di Monaco e il Patto Molotov-Ribbentrop.

- La Seconda Guerra Mondiale. Le origini; la distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord; la caduta della Francia; l'Italia in Guerra; la battaglia d'Inghilterra e il fallimento della guerra italiana; l'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti; il "nuovo ordine"; resistenza e collaborazionismo; 1942-43: la svolta della guerra; l'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio; l'Italia: guerra civile; resistenza, liberazione; la sconfitta della Germania; la sconfitta del Giappone e la bomba atomica.

- L'Olocausto degli Ebrei e la "soluzione finale"

- Il Secondo Dopoguerra tra la fine degli anni Quaranta e gli anni Cinquanta: la divisione in blocchi e la guerra fredda

- L'Italia: la nascita della Repubblica, la ricostruzione, la crescita economica, la crisi

- La decolonizzazione in Africa e Asia

## EDUCAZIONE CIVICA

Trattando il tema dell'Olocausto, si è cercato di mettere in luce la natura di un regime totalitario come quello

nazista, con particolare riferimento alla "banalità del male" esemplificata da molti funzionari nazisti (visione e

discussione del film "La zona di interesse"). Si è cercato altresì di mettere in evidenza i tratti fondamentali

dell'ordinamento democratico e costituzionale, in opposizione alle pratiche dei regimi totalitari.

Prof.ssa Alessandra Odone

## RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe mi è stata assegnata dall'anno scolastico 2022-2023 (quarto anno), da subito ha dimostrato interesse a momenti alterni verso la disciplina, anche perché ha sempre avuto docenti diversi di scienze umane.

C'è stato un certo lavoro di recupero su argomenti non appresi, non fatti in terza.

Il dialogo educativo è sempre stato la spinta alla motivazione e all'interesse, anche se non sempre ha portato a risultati soddisfacenti. In quinta la classe non è sempre stata costante nello studio e nell'impegno, in particolare sul metodo di studio e l'organizzazione scolastica del lavoro. I risultati del profitto sono stati molto distanti tra eccellenze e alunni, che faticano ad arrivare alla sufficienza nello scritto. Sicuramente le attività di PCTO sono state il momento motivante e di più interesse, perché hanno permesso agli alunni e alle alunne di maturare delle competenze pratiche lavorative e trasversali legate anche all'orientamento in uscita. Il programma è stato svolto senza particolari problemi ed è stato integrato attraverso documenti informatici, l'utilizzo di classroom, e in alcuni casi con una metodologia più laboratoriale, cercando sempre continui riferimenti all'attualità.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, hanno:

- acquisito la conoscenza dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- raggiunto la capacità di identificare i modelli teorici e le relative conseguenze sul piano dell'educazione e della costruzione dell'identità, dando agli stessi una valutazione che faccia riferimento anche ad una personale posizione di pensiero;
- acquisito capacità di confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- acquisito strumenti necessari per utilizzare in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Obiettivi raggiunti nel quinto anno (Pedagogia, Sociologia, Antropologia)

- Conoscere le principali teorie e autori della riflessione pedagogica del '900 e in particolare le esperienze delle scuole nuove-attive.
- Comprendere e confrontare i diversi modelli educativi ed il loro rapporto con i modelli di oggi.
- Padroneggiare i vari mezzi espressivi e argomentativi utili per l'esposizione nei vari contesti.

- Riconoscere i fondamentali legami tra la psicologia dell'apprendimento e i modelli dell'educazione formale e non; conoscere le principali problematiche educative legate ai media e all'uso delle nuove tecnologie.
- Saper condurre una azione educativa e didattica che tenga conto delle diversità, soprattutto in prospettiva interculturale.
- Conoscere i fondamenti di una pedagogia che valorizza il dialogo come strumento di costruzione umana e sociale.
- Individuare ed interpretare i temi e problemi della ricerca sociologica.
- Saper descrivere la condizione dell'uomo nella società globalizzata evidenziando le particolari dinamiche sociali della post-modernità.
- Valutare l'azione dei new media sull'individuo e sulla società.
- Conoscere le principali teorie sociologiche contemporanee.
- Comprendere i riferimenti teorici relativi alle varie e fondamentali teorie antropologiche
- Riconoscere le nuove categorie concettuali dell'antropologia contemporanea.
- Utilizzare un corretto lessico specifico per ciascuna delle discipline affrontate.
- Saper discutere una problematica dal punto di vista psico-pedagogico e socio-antropologico utilizzando un puntuale riferimento agli autori.

## COMPETENZE

L'insegnamento delle Scienze umane, in un'ottica multidisciplinare, fornisce allo studente le competenze utili:

1. a riconoscere i principali temi del confronto educativo contemporaneo
2. a comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni interculturali, ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza ,all' integrazione dei disabili
3. a comprendere le trasformazioni socio-culturali indotte dal fenomeno della globalizzazione
4. a sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psico-sociali

## TESTI IN USO

E. Clemente R. Danieli, *La prospettiva Antropologica*, Paravia

E. Clemente R. Danieli, *La prospettiva Sociologica*, Paravia

“Educazione al futuro la pedagogia del Novecento e del Duemila” U. Avalle M. Maranzana Paravia

## PROGRAMMA

PEDAGOGIA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO L'ESPERIENZA DELLE SCUOLE NUOVE

In Inghilterra: la nascita della “scuole nuove”; Cecil Reddie e la scuola di Abbotsholme; Baden Powell e lo scoutismo.

Il rinnovamento educativo in Francia, Germania

In Italia: le sorelle Agazzi e la scuola materna; Giuseppina Pizzigoni e “La Rinnovata”

Lecture

R. Baden Powell, “Scoutismo per ragazzi”, Ancora, Milano 1991, pp 17-20

R. Agazzi, “Guida per le educatrici dell’infanzia”, La scuola, Brescia 1961, pp354-355  
(Legge 444 del 1968 e

istituzione della scuola materna in Italia)

G. Pizzigoni, “La scuola elementare rinnovata secondo il metodo sperimentale”, in Linee fondamentali e

Programmi e altri scritti, La scuola editrice, Brescia 1956, pp 24-25

## L’ATTIVISMO STATUNITENSE

Il pragmatismo. J. Dewey e la sperimentazione educativa. Il ruolo del pensiero pedagogico di Dewey.

Lecture

J. Dewey, “Il mio credo pedagogico”, trad. it. L. Borghi, La Nuova Italia, Firenze 1954, pp 3-29

## L’ ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO

O. Decroly e la “Scuola dell’Ermitage”

M. Montessori e le “Case dei bambini”: l’ambiente educativo a “misura di bambino”, il materiale scientifico e le acquisizioni di base, la maestra “direttrice”, l’educazione alla pace.

Lecture

M. Montessori, *L’educazione, in Impariamo dai bambini ad essere grandi*, a cura di V. Andreoli, Garzanti,

Milano 2014, pp 18-20.

M. Montessori, *La scoperta del bambino*, U. Avalle e M. Maranzana, Paravia, 2016.

## LA PSICOPEDAGOGIA STATUNITENSE

Il comportamentismo: Watson e il potere dell’educazione, Skinner e il condizionamento operante.

J.S. Bruner: lo strutturalismo pedagogico, la teoria dell’istruzione, la dimensione sociale dell’apprendimento.

Gardner e la teoria delle intelligenze multiple, i compiti della scuola e le abilità per il futuro

## IL RINNOVAMENTO DELL’EDUCAZIONE NEL NOVECENTO

C. Rogers l’apprendimento significativo, l’insegnante facilitatore, la pedagogia non direttiva

P. Freire e l'educazione degli oppressi, il dialogo come strumento di liberazione, alfabetizzare e coscientizzare Illich la descolarizzazione e la critica alla scuola

L'educazione alternativa

Capitini e l'educazione alla non violenza

La figura di Gandhi: disobbedienza civile e non violenza

Don Milani e la scuola di Barbiana, *Lettera ad una professoressa*, le caratteristiche della scuola popolare,

D. Dolci e l'educazione dialogica

Lecture

L. Milani, *Lettera ad una professoressa*, Libreria editrice fiorentina, Firenze 1967, pp 16-19

Approfondimento

Visione del film *Don Lorenzo Milani, il priore di Barbiana*

## LA SPERIMENTAZIONE DELL'ATTIVISMO IN EUROPA

L'attivismo francese Cousinet, il metodo della cooperazione e l'apprendimento "in gruppo", Freinet, la tipografia a scuola e un'educazione attiva, sociale, cooperativa.

L'attivismo svizzero: Boschetti Alberti e la scuola "serena", Dottrens e l'insegnamento individualizzato

L'attivismo scozzese: Neill e l'esperienza non direttiva di Summerhill

## LE TEORIE DELL'ATTIVISMO IN EUROPA

L'attivismo cattolico: la concezione filosofico – pedagogica di Maritain

L'attivismo marxista: la concezione pedagogica di Makarenko e Gramsci

l'attivismo idealistico: la concezione filosofico-pedagogica di Gentile e Lombardo Radice

## IL NOVECENTO LA PSICOPEDAGOGIA EUROPEA

S. Freud e la psicanalisi: la teoria dell'inconscio, la concezione della vita psichica, la teoria dello sviluppo psico-sessuale, le implicazioni pedagogiche

Oltre il freudismo: Adler

Anna Freud: la psicanalisi infantile e l'importanza del gioco

Erikson lo sviluppo psicosociale e le implicazioni pedagogiche

La psicologia della forma in Germania

Piaget, l'epistemologia genetica e la concezione pedagogica

Vygotskij e la psicologia storico-culturale: l'importanza della socialità, il valore dell'educazione, il concetto di area di sviluppo prossimale

Lecture

Freud, Prefazione a "Gioventù travagliata" di Aichhorn, in Opere, vol 10, Bollati Boringhieri, Torino 1974, pp 181-183

## TRA PEDAGOGIA – SOCIOLOGIA

### PEDAGOGIA L' ALFABETIZZAZIONE MEDIATICA

I mezzi di comunicazione di massa, le caratteristiche della comunicazione di massa, la fruizione della televisione in età evolutiva, la sindrome di hikikomori, l'educazione ai mass media, la didattica multimediale

Lecture

"Una patente per fare TV", in K. Popper, J. Condry, *Cattiva maestra televisione*, a cura di F. Ermani

## SOCIOLOGIA INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA

La cultura della televisione

La violenza in televisione e la tutela dei minori

K. Popper e il saggio "una patente per fare tv"

La pubblicità e la natura pervasiva dell'industria culturale

Teorie ed alcune analisi dell'industria culturale

Marshall McLuhan; Umberto Eco e la distinzione tra "apocalittici" e "integrati"

Cultura e comunicazione dell'era digitale: i new media e la cultura della rete

Lecture

N. Postman, "Divertirsi da morire. Il discorso pubblico nell'era dello spettacolo", trad. it L. Dena, Marsilio,

Venezia 2008, pp 107-108

## TRA ANTROPOLOGIA – SOCIOLOGIA POLITICA

### ANTROPOLOGIA FORME DELLA VITA POLITICA

E.E. Pritchard e l'antropologia politica

I sistemi politici non centralizzati: il Chiefdom, lo Stato e le sue origini

L'antropologia della guerra, guerra e politica

L'antropologia politica oggi: temi e problemi dell'antropologia postcoloniale, lo sguardo antropologico sulla politica occidentale

## SOCIOLOGIA LA POLITICA: IL POTERE, LO STATO, IL CITTADINO

Il potere: gli aspetti fondamentali del potere, il carattere pervasivo del potere, le analisi di Weber

Le caratteristiche dello stato moderno

Lo stato totalitario e lo stato sociale; il Welfare state

## TRA ANTROPOLOGIA – SOCIOLOGIA ECONOMICA

### ANTROPOLOGIA FORME DI VITA ECONOMICA

Il Kula e le analisi di Malinowski

Marcell Mauss e l'economia del dono

Comportamenti economici alternativi al consumo

L'antropologia di fronte allo sviluppo: l'impegno degli attivisti

## SOCIOLOGIA LA GLOBALIZZAZIONE

Le diverse facce della globalizzazione: economica, politica, culturale

Prospettive attuali del mondo globale: aspetti positivi e negativi della globalizzazione, posizioni critiche, la teoria della decrescita, la coscienza globalizzata

Le migrazioni e il multiculturalismo

Lecture

Z. Bauman, "La solitudine del cittadino globale", trad. it. Di G. Battini, Feltrinelli, Milano 2004, pp 23-26

Approfondimento

Visione del film "Io capitano" di M. Garrone (ed. civica)

## TRA PEDAGOGIA – SOCIOLOGIA

### PEDAGOGIA I TEMI DELLA PEDAGOGIA CONTEMPORANEA - LA PEDAGOGIA COME SCIENZA

E. Morin l'epistemologia pedagogica e della complessità, la riforma dell'insegnamento.

### I CONTESTI FORMALI E NON FORMALI DELL'EDUCAZIONE

La scuola: i caratteri e le condizioni dell'istituzione scolastica, il sistema scolastico in una prospettiva internazionale, l'educazione permanente, il compito educativo del territorio.

## L'EDUCAZIONE DEI CITTADINI DEL FUTURO

L'educazione civica in una "comunità mondiale": educazione alla cittadinanza attiva e il ruolo della scuola, educazione alla cittadinanza democratica, globale, ai valori della Costituzione, e ai principi della legalità.

L'educazione ai diritti umani: i documenti ufficiali (La Dichiarazione universale dei diritti umani, la Convenzione europea dei diritti umani, la Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo), i diritti dei bambini, il diritto alla differenza.

## IL CONTRIBUTO DELL'EDUCAZIONE AD UNA SOCIETA' INCLUSIVA

Il disadattamento: il benessere a scuola

Il disagio giovanile

Il bullismo, il cyberbullismo, il contrasto attraverso l'educazione

I bisogni educativi speciali: gli studenti con disabilità, con svantaggio, con disturbi evolutivi, diagnosi funzionali e percorsi scolastici su misura.

Le strategie formative per i BES: la riabilitazione degli studenti con disabilità, l'educazione degli studenti svantaggiati e stranieri.

## SOCIOLOGIA NUOVE SFIDE PER L'ISTRUZIONE

La scuola moderna: i sistemi scolastici nel mondo occidentale, le funzioni sociali della scuola

Le trasformazioni della scuola nel XX secolo

La scuola dell'inclusione

## TRA ANTROPOLOGIA - PEDAGOGIA – SOCIOLOGIA LA RICERCA E I SUOI METODI

Antropologica: il modello di Malinowski, le fasi della ricerca, la monografia etnografica, la professione dell'antropologo

Sociologica: l'oggetto e gli scopi della ricerca, i metodi qualitativi e quantitativi, gli strumenti dell'inchiesta, la professione del sociologo.

Pedagogia: il metodo descrittivo e osservativo

## **METODOLOGIE UTILIZZATE**

Lezioni frontali e dialogate; Incontri con esperti; flipped classroom; esercitazioni scritte; lettura di testi; visione materiale video e ppt.

## **STRUMENTI DIDATTICI**

Libri di testo

Appunti e dispense

Costruzioni di mappe

Filmati

Materiali di lettura consigliati dal docente

## **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Si sono effettuate verifiche scritte (tre nel pentamembre, compresa la simulazione della seconda prova e due valutazioni orali)

Comprensione e analisi di testi di autori significativi;

Elaborati con risposte aperte;

Elaborati di discussione di quesiti sul modello della seconda prova;

Simulazione di seconda prova in data 07/05/2024

Si sono inoltre effettuate verifiche orali (due nel trimestre e due nel pentamembre) sia formative che sommative

Le valutazioni scritte hanno tenuto conto della scheda di valutazione proposta per la seconda prova dal ministero, dove viene valutata la pertinenza dell'elaborato, le conoscenze, l'argomentazione e il lessico.

Per le prove orali si è tenuto conto della scheda di valutazione delle prove orali che valuta conoscenze, capacità di effettuare collegamenti, correttezza e fluidità del linguaggio e del lessico specifico.

Prof.ssa Pasqualina Laselva

## **COMPETENZE**

- Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale.
- Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna e contemporanea analizzata anche attraverso l'uso di risorse multimediali nei suoi aspetti iconografici e simbolici in rapporto al contesto storico, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza, ai destinatari.
- Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio dell'arte e delle tecniche di rappresentazione grafico/pittorica, della costruzione architettonica, dell'arte tridimensionale, del designer e delle tecnologie informatiche.
- Conoscere i beni artistici e ambientali comprese le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale del proprio territorio.

## **OBIETTIVI**

- usare un linguaggio appropriato e specifico nei confronti della disciplina,
- saper leggere un'opera pittorica, scultorea e architettonica secondo indicazioni metodologiche fornite dal docente;
- deve conoscere i musei, gli edifici storici e l'ambiente nel loro contesto storico;
- essere in grado di utilizzare gli strumenti didattici per collocare le opere e gli artisti nel Novecento;
- individuare attraverso lo stile l'artista che ha prodotto l'opera;
- inoltre alla fine del ciclo di studi dovrà essere in grado di utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dell'arte e del patrimonio storico artistico, ambientale.

## **ABILITÀ**

- Riconoscere la differenza tra manufatto e produzione in serie.
- Utilizzare alcune opere realistiche per ricavare informazioni sul contesto storico e sociale.
- Riconoscere la tecnica propria della pittura impressionista e metterla a confronto con la pittura accademica e quella dei macchiaioli.
- Riconoscere i diversi materiali con cui sono costruiti gli edifici contemporanei e saperli metterli a confronto con quelli dell'ottocento.
- Individuare e riconoscere i materiali, le tecniche e le forme espressive utilizzate nelle avanguardie storiche.
- Utilizzare strumenti didattici, ad esempio schede e/o tabelle, per collocare le opere e gli artisti dai primi anni del novecento al secondo dopoguerra.
- Analizzare nelle opere della Pop art americana gli oggetti, le immagini simboliche riferite alla società consumistica.
- Correlare l'uso degli strumenti informatici alla comprensione del sistema multimediale delle arti.

## **CONOSCENZE**

- La rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, lo sviluppo della città e le grandi ristrutturazioni urbanistiche.
- Il Romanticismo europeo: l'artista e la nuova committenza borghese.

- Il Neogotico e il giardino romantico.
- Il realismo, naturalismo e verismo nella letteratura e nell'arte.
- La pittura italiana dei Macchiaioli
- La grande stagione dell'Impressionismo; la pittura *en plain air*; il rapporto con la fotografia; gli artisti e le opere.
- Il Novecento: le grandi trasformazioni urbanistiche europee e l'uso dei nuovi materiali in architettura.
- L'art nouveau.
- Le principali Avanguardie storiche del primo novecento dalla prima guerra mondiale alla seconda guerra mondiale: analisi delle principali tecniche e dei materiali utilizzati.
- Lo sviluppo della fotografia e della cinematografia.

## **METODOLOGIE**

- Lezione frontale e partecipata, interattiva e dialogata.
- Esercizi di lettura del testo figurativo
- Lavori di gruppo autonomi o guidati
- Flipped classroom
- Mappe concettuali
- Testi monografici
- Strumenti multimediali
- Piattaforme e-learning
- Esperienze sul territorio

## **PROVE DI VERIFICA**

- Interrogazione
- Verifiche scritte strutturate o semistrutturate valide per l'orale
- Presentazioni e relazioni su approfondimenti

## **RECUPERI DELLE INSUFFICIENZE**

- recupero in itinere tramite interrogazioni e/o ulteriori prove scritte
- studio individuale

## **VALORIZZAZIONE ECCELLENZE**

- Approfondimenti su particolari argomenti
- Produzione elaborati multimediali
- Lavori multidisciplinari

## ARGOMENTI E SCANSIONE TEMPORALE

STORIA DELL'ARTE	ARTISTI	EDUCAZIONE CIVICA	TRIMESTRE
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Neoclassicismo</li> <li>1. Illuminismo</li> <li>2. Rivoluzione Francese</li> <li>3. Rivoluzione Industriale</li> <li>4. Architettura ideale</li> <li>5. Pittura e Rivoluzione</li> <li>6. Pittura di regime: Napoleone</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Canova</li> <li>● David</li> <li>● Piranesi</li> <li>● Boullé</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Romanticismo</li> <li>1. Pittresco</li> <li>2. Sublime</li> <li>3. Patriottismo</li> <li>4. Interiorità</li> <li>5. Revival Medioevo e Rinascimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Friedrich</li> <li>● Turner</li> <li>● Constable</li> <li>● Hayez</li> <li>● Gericault</li> <li>● Delacroix</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Realismo</li> <li>1. Anti-accademismo</li> <li>2. Trionfo degli umili</li> <li>3. Pittura <i>en plein air</i></li> <li>4. Pittura della macchia</li> <li>5. Critica alla società</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scuola di Barbizon</li> <li>● Courbet</li> <li>● Macchiaioli</li> <li>● Fattori</li> <li>● Lega</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elementi di Land Art</li> <li>● Elementi di Body Art</li> <li>● Elementi di Street Art</li> <li>● Elementi di Digital Art</li> <li>● Arte di regime</li> <li>● Arte e Rivoluzione</li> </ul>	PENTAMESTRE

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Impressionismo</li> </ul> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pittura <i>en plein air</i></li> <li>2. Fotografia</li> <li>3. Anti-accademismo</li> <li>4. La figura dell'artista</li> <li>5. Borghesia</li> <li>6. Scultura</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Manet</li> <li>● Monet</li> <li>● Degas</li> <li>● Renoir</li> <li>● Morisot</li> <li>● Rodin</li> <li>● Claudel</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Arte e Follia</li> <li>● Question e femminile</li> <li>● Gruppi di lavoro sui temi proposti nel documento d'Istituto</li> <li>● Produzione e discussione elaborati</li> </ul>	<b>PENTAMESTRE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Postimpressionismo</li> </ul> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La ricerca dello sguardo interiore</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Seurat</li> <li>● Cezanne</li> <li>● Gauguin</li> <li>● Van Gogh</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Art Nouveau</li> </ul> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Arti applicate</li> <li>2. Verso l'organico e il sensuale</li> <li>3. Crollo imperi europei</li> <li>4. Art&amp;Craft</li> <li>5. Modernismo</li> <li>6. Jugendstil</li> <li>7. Secessione Viennese</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Morris</li> <li>● Klimt</li> <li>● Gaudì</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Fauves</li> </ul> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Fuga nel mondo ideale</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Matisse</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Espressionismo</li> </ul> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Disagio psicofisico</li> <li>2. Critica alla società</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Munch</li> <li>● Schiele</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Cubismo</li> </ul> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Avanguardie Storiche</li> <li>2. Quarta Dimensione</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Picasso</li> </ul>		

## PROFILO DELLA CLASSE

Lo studio della matematica è articolato in due ore settimanali nel corso degli ultimi tre anni. La docente attuale è stata assegnata fin dalla classe prima per cui ha potuto garantire quella continuità didattica necessaria per la costruzione di un rapporto di fiducia reciproco e per l'impostazione di un corretto approccio allo studio di una disciplina scientifica. Da sottolineare che in questi cinque anni l'assetto della classe ha subito molti cambiamenti e ad inizio anno è stato fondamentale riprendere i prerequisiti per poter affrontare i nuovi argomenti.

La classe ha partecipato in modo attento all'attività didattica e l'impegno e lo studio individuale sono stati in generale adeguati. Non sono mancati momenti di sconforto a causa delle difficoltà degli alunni nelle applicazioni del calcolo algebrico. Per questo motivo si è ritenuto necessario ripassare ogni anno le disequazioni, prerequisito fondamentale per lo studio di funzione. Gli alunni hanno acquisito mediamente in modo discreto le conoscenze dei temi trattati e hanno raggiunto individualmente livelli di competenza differenziati.

Alcuni alunni, grazie all'impegno costante e allo studio individuale adeguato, hanno acquisito buone competenze linguistiche ed operative, sono pertanto in grado di individuare i procedimenti risolutivi adeguati al problema specifico e di utilizzare gli strumenti di calcolo in modo sicuro. Alcuni alunni hanno dimostrato evidenti capacità di approfondimento personale e buone attitudini.

La maggior parte degli allievi si esprime con sufficiente proprietà nel linguaggio disciplinare, applica i contenuti e le procedure in semplici problemi senza commettere errori nell'esecuzione di prove di modesta complessità. Una parte meno consistente del gruppo classe continua a manifestare imprecisioni e incertezze nel calcolo algebrico.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

Lo studio della matematica è articolato in due ore settimanali nel corso degli ultimi tre anni.

### LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

Le funzioni reali di variabile reale: definizione e terminologia, dominio e codominio.

Funzioni iniettive, funzioni suriettive, funzioni biiettive. Classificazione delle funzioni. Il campo di esistenza di funzioni algebriche e trascendenti. Le funzioni definite per casi. La funzione valore assoluto. Gli zeri e lo studio del segno di una funzione. Le funzioni pari e le funzioni dispari. Le funzioni crescenti, le funzioni decrescenti, le funzioni monotone. La funzione inversa. Le funzioni composte. Analisi del comportamento di alcune funzioni a partire dal grafico. Dal grafico di una funzione alle sue caratteristiche e viceversa.

Caratteristiche delle seguenti funzioni elementari:  $y = mx + q$ ,  $y = ax^2 + bx + c$ ,  $y = |x|$ ,  $y = a^x$  con  $a > 0$  e  $a \neq 1$ ,  $y = \log_a x$  con  $a > 0$  e  $a \neq 1$ ,  $y = \sin x$ ,  $y = \cos x$ ,  $y = \operatorname{tg} x$ ,  $y = x^3$ , funzione omografica e funzione segno.

## I LIMITI

Nozioni fondamentali della topologia dell'insieme  $\mathbb{R}$ : gli intervalli limitati e illimitati, gli intorno di un punto, i punti isolati, i punti di accumulazione. Introduzione al concetto di limite attraverso l'analisi del comportamento di alcune funzioni a partire dal grafico. Definizione generale di limite: definizione insiemistica. Il limite destro e limite sinistro. Le funzioni continue. Il teorema di unicità del limite, il teorema della permanenza del segno, il teorema del confronto.

Deduzione di limiti dai grafici di funzioni.

## LE FUNZIONI CONTINUE E IL CALCOLO DEI LIMITI

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Le operazioni sui limiti e il calcolo dei limiti che si presentano sotto la forma indeterminate del tipo  $+\infty-\infty$ ,  $\infty/\infty$ ,  $0/0$ .

Definizione di asintoto. Gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui e la loro ricerca. Il teorema di Weierstrass, il teorema dei valori intermedi, il teorema di esistenza degli zeri. I punti di discontinuità di una funzione di prima, seconda e terza specie. Il grafico probabile di una funzione.

## LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Il rapporto incrementale. La derivata di una funzione. La continuità e la derivabilità. Le derivate fondamentali. Principali regole di derivazione (derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata della potenza di una funzione, derivata del quoziente di due funzioni). La derivata di una funzione composta. La retta tangente e normale al grafico di una funzione in un punto. I punti stazionari, i punti di non derivabilità.

## I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE. I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI. LO STUDIO DELLE FUNZIONI.

Il teorema di Rolle: enunciato e significato geometrico. Il teorema di Lagrange: enunciato, significato geometrico e cinematico. Il teorema di De L'Hopital: esempio di applicazione nel calcolo dei limiti di forme indeterminate  $\infty/\infty$ ,  $0/0$ .

La continuità e la derivabilità.

La definizione di massimo, di minimo e di flesso. Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. La ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima. La concavità e il segno della derivata seconda. Flessi e derivata seconda. Le derivate di ordine superiore al primo.

Le caratteristiche di una funzione polinomiale.

Le caratteristiche di una funzione razionale fratta.

Lo studio del grafico di una funzione polinomiale o razionale fratta.

## **DIDATTICA ORIENTATIVA**

I frattali: matematica e arte. Il “fiocco di neve di Koch” e i punti non derivabili.

La crittografia e le funzioni. Il cifrario di Cesare.

Il ruolo della matematica nella rivoluzione dell'intelligenza artificiale.

## **METODOLOGIE**

L'attività didattica si è articolata in lezioni frontali aperte al dialogo e alla discussione.

Sono stati svolti collettivamente in classe esercizi di applicazione in modo equilibrato e in modo da non diventare il solo momento didattico significativo per gli allievi. I contenuti sono stati presentati con un approccio intuitivo e successivamente sistemati con sufficiente rigore utilizzando il libro di testo. Di funzioni, limiti, derivate si sono studiate le definizioni, le proprietà, i teoremi ponendo l'attenzione sugli aspetti applicativi di regole e procedure risolutive di esercizi esemplificativi. Per chiarire le nozioni teoriche e consolidare le conoscenze acquisite sono stati svolti sia in classe che a casa numerosi esercizi, utilizzando anche applicativi scaricabili su tablet e smartphone (come, ad esempio, Geogebra o Desmos). L'applicazione scritta è sempre stata compensata con l'orale.

Nell'equilibrio generale dell'intero piano di studi, sono stati operati opportuni limiti di approfondimento: sono stati evitati esercizi con calcoli complessi o con la presenza di parametri (usati solo in alcuni casi come nella definizione di funzioni noti ad esempio punti stazionari o flessi); il calcolo di limiti nelle forme più semplici o esemplificative è stato appreso da tutti, quello in forme relativamente più complesse è stato padroneggiato solo da alcuni; lo studio di una funzione, mostrati alcuni esempi relativi anche a funzioni irrazionali o logaritmiche, si è poi limitato soprattutto allo studio di funzioni razionali intere o fratte. Per lo studio individuale è stato usato il manuale in adozione, selezionando i contenuti e mettendo in evidenza le parti più importanti.

Per gli studenti che dimostravano carenze ed incertezze nella materia si è provveduto con il recupero in itinere (esercizi di ripasso, esercitazioni in preparazione alle verifiche, correzione delle verifiche, correzione dei compiti assegnati per casa).

A causa dell'esiguo numero di ore di lezione sono stati evitati esercizi con calcoli complessi o con presenza di parametri. Esercizi più complessi con parametri sono stati lasciati come approfondimento per gli alunni più motivati e capaci.

## **MATERIALI DIDATTICI**

Testo in adozione: Bergamini M., Trifone A., *Lineamenti di matematica vol.5*, Zanichelli.

Schede fornite dall'insegnante. Software *Geogebra*

## **PROVE DI VERIFICA**

La valutazione degli alunni è avvenuta sia attraverso prove scritte per la verifica delle abilità di applicazione e rielaborazione, sia attraverso prove orali e scritte per la verifica delle conoscenze, della comprensione dei concetti e delle procedure trattate.

## PROFILO DELLA CLASSE

Lo studio della fisica è articolato in due ore settimanali nel corso degli ultimi tre anni. La docente attuale è stata assegnata dalla classe terza, per cui ha potuto garantire quella continuità didattica necessaria per la costruzione di un rapporto di fiducia reciproco e per l'impostazione di un corretto approccio allo studio di una disciplina scientifica. La classe si è dimostrata interessata alla disciplina. Complessivamente motivati e interessati allo studio della disciplina, gli allievi hanno preso parte alle lezioni in generale con serietà ed interesse conseguendo un profitto mediamente discreto su quasi tutti i temi oggetto di studio. La maggior parte degli allievi ha raggiunto un livello di conoscenza discreto delle tematiche svolte, sa interpretare le leggi fisiche con sufficiente autonomia, sa spiegare i fenomeni studiati con adeguato linguaggio tecnico. Alcuni alunni si sono rivelati curiosi e motivati e hanno evidenziato buone attitudini. Il linguaggio acquisito risulta in generale corretto e quasi tutti mostrano autonomia nello studio diretto del manuale. Pochi, infine, si sono limitati ad uno studio mnemonico. Si sottolinea che, per ragioni didattiche organizzative, la trattazione degli esercizi non è stata prioritaria, le lezioni si sono incentrate maggiormente sulla trattazione degli aspetti teorici, sperimentali ed epistemologici.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULUMB

I corpi elettrizzati e la carica elettrica. La carica elettrica e il principio di conservazione della carica. L'elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione. I conduttori e gli isolanti. La polarizzazione negli isolanti. La legge di Coulomb. L'esperimento di Coulomb. La costante dielettrica del vuoto e del mezzo materiale. Principio di sovrapposizione. Analogia con l'interazione gravitazionale.

Strumento utilizzato in laboratorio: l'elettroscopio per individuare se un oggetto è carico.

### IL CAMPO ELETTRICO

Il concetto di campo elettrico e il vettore campo elettrico. Le linee del campo elettrico. Campo elettrico generato da cariche puntiformi. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Il flusso del vettore campo elettrico attraverso una superficie: il teorema di Gauss per il campo elettrico. Filosofia: la psicologia della forma. Il concetto di campo secondo lo psicologo tedesco Kurt Lewin.

Laboratorio virtuale: le linee di campo elettrico.

Laboratorio reale: visualizzazione di linee di campo elettrico con semolino su olio di lino usando il generatore di Van de Graaf

- linee di campo tra due cariche positive
- linee di campo elettrico uniforme (il condensatore piano)
- esempi di linee di campo con elettrodi di forma diversa.

## L'EQUILIBRIO ELETTROSTATICO E IL POTENZIALE ELETTRICO

L'energia potenziale elettrica. Dall'energia potenziale al potenziale elettrico. L'equilibrio elettrostatico. Conduttori in equilibrio elettrostatico e non in equilibrio elettrostatico. La capacità elettrica. I condensatori e la capacità di un condensatore piano. Condensatori in serie e in parallelo. Densità superficiale di carica. Mettere a terra.

Storia della fisica: Benjamin Franklin e il parafulmine. Guerra fredda e servizi segreti.

Laboratorio reale: la gabbia di Faraday e gli emisferi di Cavendish.

## LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA E I CIRCUITI ELETTRICI

La corrente elettrica. Le leggi di Ohm. I circuiti elettrici. Resistori in serie e parallelo. Leggi di Kirchhoff. Resistori in serie e in parallelo. L'effetto Joule e la potenza dissipata. Il kilowattora.

Educazione civica: la piezoelettricità come possibile energia alternativa.

Esperimento virtuale: lampadine in serie e parallelo.

## IL CAMPO MAGNETICO

I magneti. Le forze tra poli magnetici. Il magnete Terra. Le linee di campo magnetico. Il campo magnetico. Effetti magnetici dell'elettricità. Le esperienze di Oersted, Faraday, Ampère. Cariche elettriche in movimento: la forza di Lorentz. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente e la legge di Biot e Savart. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide percorsi da corrente. Le proprietà magnetiche dei materiali, L'elettromagnete.

*Educazione civica:* apparecchi per la risonanza magnetica. *Storia della fisica:* Michael Faraday

*Esperimenti in laboratorio:*

Visualizzazione delle linee di campo magnetico con la limatura di ferro.

Esperimento di Oersted

Esperimento di Faraday (filo percorso da corrente in un campo magnetico)

Esperimento di Ampere

## L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA E ONDE ELETTROMAGNETICHE

La corrente indotta: unicamente dal punto di vista teorico.

Concetti generali di onda elettromagnetica e spettro elettromagnetico.

Esperimento di laboratorio: funzionamento di un alternatore. L'alternatore e la corrente alternata.

Elettrosmog: la presenza diffusa di onde elettromagnetiche di bassa frequenza, utilizzate principalmente nelle telecomunicazioni.

## TEORIA DELLA RELATIVITA' RISTRETTA

La fisica agli inizi del Novecento: inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo. Esperimento di Michelson-Morley. I postulati della relatività ristretta. Critica al concetto di simultaneità. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. Paradosso dei gemelli. Lo spazio-tempo. Massa ed energia.

Storia della fisica: Albert Einstein.

La teoria nella scienza secondo Karl Popper: i limiti dell'induzione e l'uso della deduzione.

La quarta dimensione nell'arte: le scomposizioni cubiste.

## EDUCAZIONE CIVICA

Energie rinnovabili: energia solare, eolica, idroelettrica, geotermica, marina, aerotermica ed idrotermica e biomasse. Il quadro di riferimento e l'obiettivo 7 dell'Agenda 2030. Ogni alunno ha approfondito una energia alternativa a scelta tra quelle elencate.

La piezoelettricità come possibile energia alternativa.

Apparecchi per la risonanza magnetica.

Elettrosmog: la presenza diffusa di onde elettromagnetiche di bassa frequenza utilizzate principalmente nelle telecomunicazioni.

## EQUILIBRIO IN FISICA

Nel corso del triennio si è cercato di trovare una tematica che venisse ampliata di anno in anno. Come percorso triennale si è scelto l'equilibrio in fisica.

In terza si è parlato dell'equilibrio di un punto materiale, di un corpo rigido e l'equilibrio in un fluido.

In quarta si è parlato di equilibrio termico ed in quinta di equilibrio elettrostatico. Si è cercato di far comprendere agli alunni come la natura sia sempre alla ricerca di un equilibrio.

## METODOLOGIE

Lo svolgimento degli argomenti della programmazione nelle due ore di lezione settimanali è avvenuto soprattutto attraverso lezioni frontali e dialogate. Sono state utilizzate le risorse multimediali del testo in adozione e, tramite video esperimenti ed esperimenti in laboratorio, sono stati coinvolti gli alunni nel formulare ipotesi. In classe sono stati risolti collettivamente o individualmente alcuni problemi applicativi esemplificativi tratti dal manuale, ma la risoluzione di esercizi, in generale, non è stata approfondita in quanto la prova scritta non è prevista nel curriculum.

Sono stati inoltre fatti collegamenti con gli aspetti epistemologici legati agli argomenti di studio.

## **MATERIALI DIDATTICI**

Testo in adozione: Amaldi U., *Le traiettorie della fisica- Elettromagnetismo, relatività e quanti*- Zanichelli. Schede fornite dall'insegnante. Laboratorio virtuale tramite la visione di filmati. Laboratorio di fisica.

## **PROVE DI VERIFICA**

La valutazione degli alunni è avvenuta attraverso prove orali e scritte (sotto forma di domanda aperta o test a risposta multipla). Si è verificata, oltre alla conoscenza delle nozioni teoriche, anche il possesso di un linguaggio corretto e appropriato.

Docente: Prof.ssa Stefania Sartoni

## **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe ha affrontato lo studio delle Scienze Naturali, per 66 ore annuali, in cui vengono svolte tre diverse discipline: Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

La docente attuale è stata assegnata dalla classe seconda, per cui ha potuto garantire quella continuità didattica necessaria per la costruzione di un rapporto di fiducia reciproco e per l'impostazione di un corretto approccio allo studio di una disciplina scientifica.

Per tutto il percorso scolastico la classe ha evidenziato alcune criticità nello stare al passo e nel far propri i contenuti, per cui è stato necessario procedere con calma, spiegando tutti gli argomenti, svolgendo lezioni di ripasso e consolidamento. Rispetto a quanto deliberato nel PTOF d'Istituto, la docente non ha trattato i contenuti di Scienze della Terra. La scelta è motivata dal fatto che un buon gruppo di studenti proseguirà il suo percorso verso studi scientifici, per cui si è cercato di costruire conoscenze e competenze sufficientemente solide, e fornire gli strumenti minimi per facilitare l'accesso a facoltà non umanistiche. Si è inoltre cercato di potenziare il ragionamento, come prerequisito fondamentale per la comprensione e l'acquisizione dei contenuti, evitando lo studio mnemonico ed elencativo. La maggior parte degli studenti ha conseguito buoni risultati, un piccolo gruppo anche ottimi. Pochi studenti hanno evidenziato difficoltà, probabilmente da imputarsi ad uno studio non sempre adeguato ed efficace, a prerequisiti non consolidati, e ad un limitato interesse per la disciplina.

## **METODOLOGIE E MATERIALI DIDATTICI**

Le lezioni sono state in maggior numero di tipo frontale mirate ad esprimere concetti chiave della disciplina, cercando di coinvolgere il gruppo classe in modo tale che il processo di apprendimento fosse maggiormente significativo. Si è cercato di evitare, per quanto possibile, esposizioni ed acquisizioni di conoscenze puramente di tipo mnemonico. Durante le spiegazioni, i ragazzi sono stati invitati a lavorare insieme alla docente, per favorire la comprensione e l'acquisizione delle conoscenze. Nell'affrontare i contenuti si è cercato di partire da situazioni quotidiane, che rientrano nell'esperienza dello studente, per poi fornire strumenti utili ad interpretare i fenomeni. Sono state proposte esperienze di attività laboratoriale ed orientativa, svolte presso la sede scientifica. Da segnalare il laboratorio sul "DNA Fingerprinting" presso Opificio Golinelli di Bologna.

## **VALUTAZIONI E VERIFICHE**

Le valutazioni sono state effettuate tramite prove di verifica orali e test scritti, in particolare per gli argomenti di chimica. Nella valutazione sono stati tenuti in considerazione criteri contenutistici (pertinenza, completezza e precisione della risposta) formali (correttezza, proprietà e specificità del linguaggio) e logici (coerenza, argomentazione e capacità del giudizio).

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione delle prove di verifica si è fatto riferimento alla griglia di valutazione condivisa con il Dipartimento di Scienze Naturali.

Le valutazioni intermedie sono state ottenute sulla base di due prove per trimestre/pentamestre, con risoluzione di semplici esercizi di chimica, riconoscimento di formule e con risposte a scelta multipla. Si precisa che qualora sia previsto nello stesso anno lo studio di due discipline diverse (ad es. chimica e biologia) non potrà essere attribuita una valutazione complessivamente sufficiente qualora le prove di una delle due discipline risultino gravemente insufficienti anche in presenza di prove pienamente sufficienti nell'altra.

## **CONTENUTI SVOLTI**

Le basi della chimica organica e i composti organici

Il carbonio e i suoi legami, ibridazione e geometria delle molecole.

Le molecole organiche: formule, varietà, molecole polari e apolari, idrofile e idrofobiche.

L'isomeria: isomeri di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale), stereoisomeria (isomeria geometrica, enantiomeria, isomeria conformazionale).

Le basi della nomenclatura dei composti organici.

Gli idrocarburi: alcani, cicloalcani, alcheni, alchini, areni e benzene, derivati del benzene.

Le reazioni dei composti organici: combustione e decorso radicalico degli alcani; addizione elettrofila negli alcheni.

Derivati degli idrocarburi: alogenoderivati, gruppo ossidrilico, ossigeno eterico, gruppo carbonilico, gruppo carbossilico, gruppo estereo, gruppo amminico, gruppo ammidico, gruppo fosfato.

I polimeri, processi di polimerizzazione, il riciclo della plastica.

Le biomolecole

I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e oligosaccaridi, polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa, chitina).

I lipidi: trigliceridi, fosfolipidi, cere, steroidi, vitamine liposolubili e idrosolubili.

Le proteine: gli amminoacidi, il legame peptidico, la struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria).

Gli acidi nucleici: il DNA e l'RNA.

La biologia molecolare e le biotecnologie

Lo studio delle molecole dell'ereditarietà: il ruolo del DNA, struttura e funzioni del DNA, il ruolo dell'RNA.

La replicazione del DNA: ciclo cellulare, caratteri generali delle fasi della replicazione, ruolo dei telomeri.

La sintesi delle proteine: caratteri generali della trascrizione e della traduzione, codice genetico.

La variabilità genetica nei procarioti: scissione binaria, trasformazione batterica, coniugazione e trasduzione batterica.

Cenni sui virus.

Le biotecnologie: le biotecnologie tradizionali e moderne, DNA ricombinante, enzimi di restrizione, elettroforesi su gel, vettori e clonaggio genico, la PCR, genoteche e sonde, il sequenziamento del DNA (metodo Sanger), test diagnostici, Editing genetico (il sistema CRISPR/Cas9).

Le applicazioni delle biotecnologie: le biotecnologie e l'ambiente, le biotecnologie nel settore agroalimentare, le biotecnologie in campo biomedico.

La bioinformatica.

Organismi transgenici e clonazione.

### **LIBRO DI TESTO:**

SIMONETTA KLEIN, *Il racconto delle scienze naturali, Seconda Edizione, Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche*, Zanichelli

Prof. Michele Cevenini

## **PROFILO DELLA CLASSE**

Sono stato assegnato a questa classe all'inizio del 4° anno (a.s. 2022/2023) e ho trovato fin da subito un gruppo di studenti ben disposti nei confronti della disciplina. Seppur con gradi differenti di impegno e partecipazione attiva, si sono dimostrati interessati alla materia e disponibili a svolgere tutte le attività proposte durante questi mesi.

La situazione delle palestre, specialmente dopo l'alluvione del maggio 2023, ha portato a rivedere e modificare il programma, aumentando la percentuale delle attività svolte in ambiente aperto (quando possibile) o a strutturare le lezioni pratiche in palestra in modo diverso rispetto a quanto eravamo abituati a fare in precedenza, in termini di spazio, esecuzione e gestione organizzativa in generale.

Nel corrente anno scolastico, specialmente nel pentamestre, si sono perse diverse giornate di lezione (festività, impegni scolastici del docente e della classe, viaggio d'istruzione), per cui il programma è stato leggermente rimodulato per riuscire a completare tutti i moduli previsti entro la fine dell'anno scolastico. Mi preme sottolineare che nel complesso la classe ha risposto positivamente alle richieste del docente, dimostrando un certo grado di maturità e responsabilità.

## **OBIETTIVI**

Nel corso di questi anni sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Buon potenziamento fisiologico generale;
- Conoscenza e pratica delle principali discipline sportive, sia di squadra che individuali: pallacanestro, pallavolo, pallamano, tennis tavolo, badminton, dodgeball, hockey, orienteering, atletica leggera;
- Consolidamento del carattere (autocontrollo, fiducia in se stessi, rispetto reciproco, collaborazione, responsabilizzazione);
- Responsabile consapevolezza dei concetti fondamentali per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni.

Note: Gli obiettivi indicati sono stati raggiunti dagli allievi a livelli differenziati in rapporto a prerequisiti, interesse, partecipazione ed impegno.

## **METODI E MEZZI D'INSEGNAMENTO, SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Il programma del quinto anno (così come negli anni precedenti) è stato svolto utilizzando metodologie e tecniche d'insegnamento indirizzate ad un coinvolgimento degli alunni in forma attiva e consapevole per sviluppare un apprendimento cosciente.

Sono state utilizzate esercitazioni individuali, a coppie e a gruppi (piccoli o medi a seconda delle attività svolte), proposte in forma dinamica e ludica.

L'approccio all'apprendimento motorio è stato di tipo globale, approfondendo solo successivamente in forma analitica i singoli gesti tecnici e sportivi.

Per assecondare la libera espressione degli alunni è stata sempre richiesta un'esecuzione naturale ed individualizzata, secondo le capacità, le inclinazioni e la personalità dei singoli.

Sono state utilizzate inoltre lezioni frontali per approfondire gli argomenti teorici del programma.

In riferimento ai mezzi di insegnamento, sono stati utilizzati i piccoli e grandi attrezzi presenti nelle palestre frequentate nell'arco dell'anno scolastico: palestra sede Scientifico e palestra sede Ballardini.

Spesso si sono svolte anche lezioni all'aperto nei parchi cittadini quali il parco Tassinari ed il parco Bertozzi.

## **STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

L'apprendimento individuale è stato verificato tramite prove oggettive (test pratici e scritti) per misurare il grado di preparazione raggiunto e tramite la valutazione soggettiva per verificare impegno, interesse e partecipazione attiva.

Per valutare si è tenuto conto di:

- Situazione di partenza;
- Capacità individuali;
- Impegno dimostrato;
- Partecipazione attiva;
- Interesse per la materia;
- Abilità tecniche specifiche raggiunte in rapporto alle capacità iniziali;
- Conoscenze acquisite;
- Conoscenza teorica degli argomenti trattati.

La proposta di voto conclusiva corrisponde ad una valutazione globale dell'alunno/a, che tiene conto della volontà e dell'impegno dimostrati, oltre che dei risultati ottenuti, prendendo in considerazione il livello di partenza e le capacità specifiche di base. Le eventuali giustificazioni dalle lezioni pratiche eccedenti quelle concesse dall'insegnante, se non motivate da certificato medico, incidono negativamente sulla valutazione quadrimestrale e finale.

## **MODULI PRATICI SVOLTI**

1) Lo sviluppo funzionale delle capacità motorie condizionali

- Miglioramento della funzione cardio-respiratoria (resistenza aerobica)
- Rafforzamento della potenza muscolare (Spartan Circuit)
- Incremento di velocità e agilità
- Aumento della mobilità articolare

2) La percezione di sé e lo sviluppo delle capacità motorie coordinative

- Equilibrio posturale e dinamico
- Coordinazione generale e destrezza
- Percezione spazio-temporale

3) La pratica sportiva, le regole e il fair play

- Unihockey
- Pallavolo
- Acrosport
- Orienteering
- Atletica leggera (corsa di resistenza e corsa di velocità)
- SportLab: pattinaggio su ghiaccio
- Riscaldamento finalizzato alle varie attività sportive proposte durante l'anno scolastico

È stata svolta ad inizio anno scolastico, in accordo con il Dipartimento di Scienze Motorie, una batteria di test d'ingresso sia pratici che teorici con valutazione complessiva dei test stessi.

### **PROGRAMMA DI TEORIA SVOLTO**

Il programma teorico, che è stato rivisitato per fronteggiare le difficoltà incontrate durante l'anno scolastico, come già espresso nella presentazione iniziale della classe, è stato il seguente:

teoria degli sport praticati (regolamenti di gioco, fondamentali tecnici delle discipline, componenti tecnico/tattiche in partita, svolgimento delle gare e relativi punteggi)

Il doping (modulo trattato anche per quanto riguarda l'insegnamento dell'educazione civica e presentato nel dettaglio nel paragrafo seguente)

### **PROGRAMMA DI TEORIA SVOLTO PER EDUCAZIONE CIVICA**

Il doping:

- Definizione di doping;
- La WADA, il codice mondiale antidoping e le sanzioni in caso di violazione delle norme
- La responsabilità dell'atleta in caso di positività ai test antidoping
- La nuova lista antidoping del 01/01/2009:
- Sostanze e metodi sempre proibiti (steroidi anabolizzanti androgeni, somatotropina o GH, corticotropina o ACTH, eritropoietina o EPO, beta 2 agonisti, antagonisti e modulatori degli ormoni, diuretici ed altri agenti mascheranti)
- Sostanze e metodi proibiti in competizione (stimolanti, narcotici e analgesici, cannabinoidi, glucocorticosteroidi, alcol, betabloccanti)
- Metodi proibiti (doping ematico, manipolazioni farmacologiche e chimiche, doping genetico)
- Sostanze proibite in particolari sport
- sostanze non soggette a restrizione (aminoacidi a catena ramificata o BCAA, creatina, carnitina, multivitaminici)

### **MATERIALE DI STUDIO**

Libro di testo: "Educare al movimento: Gli sport".

Libro di testo: "Educare al movimento: allenamento, salute e benessere".

Ulteriore materiale di studio è stato fornito agli studenti attraverso powerpoint e file sugli argomenti trattati.

Prof.ssa Antonella Romboli

Sono insegnante di questa classe dalla classe seconda e gli alunni hanno sempre dimostrato interesse nei confronti della materia permettendo così, nel corso degli anni, di poter realizzare vari approfondimenti e progetti interdisciplinari.

Durante le lezioni si è cercato di favorire la contestualizzazione e il continuo confronto con l'attualità e gli interessi degli studenti. Gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti dalla classe con un discreto livello.

La partecipazione al dialogo formativo è stata discreta, alcuni in particolare hanno dimostrato buone capacità critiche, lessico specifico adeguato, capacità di rielaborazione personale.

**CONOSCENZE.** Le conoscenze degli alunni in campo religioso o su argomenti di attualità compresi nella sfera della morale sociale o individuale sono discrete, in alcuni casi vi è stato anche interesse ad un maggiore approfondimento.

**COMPETENZE.** Buona parte della classe è in grado di contestualizzare le problematiche trattate, sa fare collegamenti, rilevare analogie.

**CAPACITÀ:** La classe rivela nel complesso buone capacità, discreta autonomia intellettuale e una buona disposizione alla riflessione.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **MODULO 1 – DON MILANI PRIORE DI BARBIANA**

Vita e conversione di Lorenzo Milani. prete scomodo, sacerdote ubbidiente.

Metodo pedagogico e trasmissione della fede.

### **MODULO 2 – '900 SECOLO DEI GENOCIDI**

Sguardo di insieme sul secolo passato definito come secolo dei genocidi:

- Il problema del male e la scelta del bene nell'uomo.
- Le radici di un comportamento genocidiario contemporaneo.
- Elementi comuni dei vari genocidi.
- Il genocidio in Armenia, lettura di brani di &quot;Pietre sul cuore&quot;.
- Holodomor carestia e genocidio in Ucraina.
- Le foibe istriane, la storia di Norma Cossetto, testimonianza di Graziano Udovisi
- La Shoà e i suoi orrori
- Genocidio del Rwanda la storia di Yolande Mukagasana.

### MODULO 3 – IL TRIBUNALE DEL BENE: I GIUSTI TRA LE NAZIONI

Il giardino dei giusti in Israele, l'opera di Moshe Bheski, lo Yad Vashem

-Gariwo (Gardens of the Right worldwide) e le storie dei giusti

Storie di alcuni giusti italiani: Giorgio Perlasca un eroe italiano.

Donne giuste: Irena Sendler, Fernanda Wittengens, Leonilde Simonazzi

Giusti del genocidio del Rwanda: Pierantonio Costa, Jacqueline Mukasonera, Paul Rusesabagina.

### MODULO 4 – AMORE, FAMIGLIA, SACRAMENTO DEL MATRIMONIO CRISTIANO

L'innamoramento e l'amore come nuova scoperta di se stessi.

Amore come scelta e atto profondo di libertà.

Il valore del sacramento cristiano del matrimonio, lettura spiegazione del rito.

### MODULO 5 – LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

Importanza del Concilio Vaticano Secondo per la Chiesa Cattolica e per il Mondo.

Applicazioni odierne delle indicazioni conciliari.

Il concetto del "Bene Comune".

### MODULO 6 – CITTADINANZA ATTIVA E PROGETTI

Laboratorio di "Cittadinanza Attiva pronti alla partenza" con operatori del settore Educazione alla Mondialità della Caritas

Il volontariato, un modo di essere, presentazione di vari enti di solidarietà nel territorio.

Il Servizio Civile Universale una possibilità di impegno e di cittadinanza attiva.

Progetto "GIOVA-FA il bilancio partecipativo dei giovani" progetto del Comune di Faenza rivolto ai giovani per la realizzazione di progetti rivolti alla comunità sui temi della transizione ecologica,

transizione digitale, sostenibilità sociale

#### VISITE:

-Visita alla pietra di inciampo e museo in ricordo di Amalia Fleischer unica faentina deportata ad Auschwitz.

#### **METODOLOGIE**

Nei vari argomenti affrontati si è sempre cercato di aiutare gli alunni a porsi di fronte ai problemi e alle varie tematiche in maniera critica:

1. Raccogliendo il maggior numero di informazioni e contenuti sull'argomento.

2. Approfondendo i criteri morali e la posizione della Chiesa cattolica in merito.

3. Ponendosi in ascolto e in dialogo con differenti posizioni di pensiero.

Come modalità ci si è avvalsi di lezioni frontali, letture di documenti, di testi, visione di filmati didattici, discussioni, confronti, testimonianze dirette di esperti e di testimoni.

### **MATERIALI DIDATTICI**

Lettura di brani, testi, utilizzo di testimonianze, ascolto diretto di esperti, visione di documentari.

Utilizzo di quotidiani e riviste, schemi, documenti.

### **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Nelle valutazioni si sono tenute in considerazione le seguenti componenti:

interesse verso la materia, la conoscenza e l'approfondimento degli argomenti, la capacità espressiva, la volontà di applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, il coinvolgimento alle lezioni.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Tipologia A    NOME \_\_\_\_\_    COGNOME \_\_\_\_\_    CLASSE \_\_\_\_\_    DATA \_\_\_\_\_    PUNTEGGIO: \_\_\_\_/100    VOTO: \_\_\_\_

\* All'interno della fascia viene indicato il punteggio massimo, ove non diversamente indicato.

		1-3*	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORI GENERALI	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza</b>	Mancanza totale di coesione e coerenza	Sviluppo contorto e/o molto confuso	Lacune nella coesione e coerenza	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo lineare	Testo chiaro e coeso	Testo ben organizzato nelle sue parti, con una struttura efficace	Testo ben organizzato, con una struttura efficace e originale
	<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico rudimentale e/o totalmente inadeguato	Lessico inappropriato e/o scorretto	Lessico non ben padroneggiato, con errori	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico sostanzialmente corretto	Lessico corretto e appropriato	Lessico preciso ed efficace	Lessico ricco, appropriato ed efficace, con elementi di originalità
	<b>Correttezza grammaticale (ortografia e morfologia)</b>	Errori grammaticali gravissimi	Errori grammaticali gravi e diffusi	Diffusi errori che limitano a tratti la comprensione del testo.	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Totalmente corretto	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	<b>Correttezza sintattica ed uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Errori gravissimi che pregiudicano la comprensione del testo	Periodi mal costruiti, con diffusi e gravi errori	Periodi faticosi e/o con diffusi errori	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Sintassi corretta e articolata	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Nessun riferimento culturale, conoscenze quasi nulle	Riferimenti culturali banali, conoscenze scemette.	Riferimenti culturali generici, conoscenze approssimative	Riferimenti culturali semplici ma appropriati, conoscenze nozionistiche	Riferimenti culturali adeguati. Conoscenze sostanzialmente corrette.	Riferimenti culturali pertinenti. Conoscenze corrette.	Riferimenti culturali significativi. Conoscenze precise	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati
	<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Nessuna considerazione personale	Considerazioni banali.	Considerazioni generiche.	Considerazioni semplici ma appropriate	Compaiono elementi di problematizzazione	Considerazioni pertinenti e ben argomentate	Spunti significativi di rielaborazione personale	Sviluppo di un pensiero critico personale e pertinente
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b>	Totale violazione dei vincoli	Gravi violazioni dei vincoli	Violazioni parziali dei vincoli	Sostanziale rispetto dei vincoli, seppure con qualche imprecisione	Vincoli sostanzialmente rispettati	Pleno rispetto dei vincoli	Totale rispetto dei vincoli	Totale e funzionale rispetto dei vincoli
	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Totale fraintendimento del testo	Gravi fraintendimenti del testo	Comprensione approssimativa e/o inesatta	Sostanziale comprensione del testo, pur con qualche errore	Sostanziale comprensione del testo, pur con qualche imprecisione	Plena comprensione del testo	Totale e precisa comprensione del testo	Plena e profonda comprensione del testo, con elementi di originalità
	<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	Analisi assente o con gravissimi errori	Analisi lacunosa, e/o con gravi errori	Analisi imprecisa	Analisi sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione	Analisi corretta del testo	Analisi sicura del testo	Analisi puntuale e precisa del testo	Analisi puntuale, precisa, profonda e originale del testo
	<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Interpretazione assente o completamente fuori tema	Presenza di numerose divagazioni e/o di considerazioni non pertinenti	Presenza di inutili divagazioni e/o di considerazioni poco pertinenti	Interpretazione sostanzialmente pertinente	Interpretazione pertinente	Interpretazione pertinente, con considerazioni funzionali	Interpretazione efficace	Interpretazione efficace e personale

		1-3*	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza	Mancanza totale di coesione e coerenza	Sviluppo contorto e/o molto confuso	Lacune nella coesione e coerenza	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo lineare	Testo chiaro e coeso	Testo ben organizzato nelle sue parti, con una struttura efficace	Testo ben organizzato, con una struttura efficace e originale
	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico rudimentale e/o totalmente inadeguato	Lessico inappropriato e/o scorretto	Lessico non ben padroneggiato, con errori	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico sostanzialmente corretto	Lessico corretto e appropriato	Lessico preciso ed efficace	Lessico ricco, appropriato ed efficace, con elementi di originalità
	Correttezza grammaticale (ortografia e morfologia)	Errori grammaticali gravissimi	Errori grammaticali gravi e diffusi	Diffusi errori che limitano a tratti la comprensione del testo.	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Totamente corretto	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Correttezza sintattica ed uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori gravissimi che pregiudicano la comprensione del testo	Periodi mal costruiti, con diffusi e gravi errori	Periodi faticosi e/o con diffusi errori	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Sintassi corretta e articolata	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun riferimento culturale, conoscenze quasi nulle	Riferimenti culturali banali, conoscenze scorrette.	Riferimenti culturali generici, conoscenze approssimative	Riferimenti culturali semplici ma appropriati, conoscenze nozionistiche	Riferimenti culturali adeguati, conoscenze sostanzialmente corrette.	Riferimenti culturali pertinenti. Conoscenze corrette.	Riferimenti culturali significativi. Conoscenze precise	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nessuna considerazione personale	Considerazioni banali.	Considerazioni generiche.	Considerazioni semplici ma appropriate	Compiono elementi di problematizzazione e	Considerazioni pertinenti e ben argomentate	Spunti significativi di rielaborazione personale	Sviluppo di un pensiero critico personale e pertinente
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Grave fraintendimento della tesi e/o degli argomenti presenti nel testo proposto	Fraintendimento della tesi e/o degli argomenti presenti nel testo proposto	Tesi e argomenti non del tutto individuati e/o compresi	Tesi e argomenti individuati, seppur semplicemente	Tesi e argomenti individuati e compresi a livello generale	Tesi e argomenti compresi in modo sicuro	Tesi e argomenti compresi in modo consapevole	Tesi e argomenti compresi in modo consapevole e critico
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Assenza di argomentazione	Argomentazione confusa e/o contraddittoria	Argomentazione poco chiara ed efficace	Argomentazione semplice ma ordinata	Argomentazione pertinente	Argomentazione precisa e puntuale	Argomentazione profonda e precisa	Argomentazione profonda, personale e originale
	Efficacia stilistica	Scelte stilistiche completamente inappropriate	Scelte stilistiche non appropriate	Scelte stilistiche non del tutto appropriate	Scelte stilistiche sostanzialmente appropriate	Scelte stilistiche appropriate.	Scelte stilistiche appropriate e coerenti	Scelte stilistiche coerenti ed efficaci	Scelte stilistiche coerenti, efficaci ed originali.
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o non pertinenti	Riferimenti banali e/o poco pertinenti	Riferimenti culturali semplici o non del tutto pertinenti	Riferimenti culturali sostanzialmente pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti.	Riferimenti culturali pertinenti e funzionali	Riferimenti culturali pertinenti e personali	Riferimenti culturali pertinenti, personali, e originali

Tipologia C

NOME \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

PUNTEGGIO: \_\_\_/100

VOTO: \_\_\_

		1-3*	4	5	6	7	8	9	10
<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza</b>	Mancanza totale di coesione e coerenza	Sviluppo contorto e/o molto confuso	Lacune nella coesione e coerenza	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo lineare	Testo chiaro e coeso	Testo ben organizzato nelle sue parti, con una struttura efficace	Testo ben organizzato, con una struttura efficace e originale
	<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico rudimentale e/o totalmente inadeguato	Lessico inappropriato e/o scorretto	Lessico non ben padroneggiato, con errori	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico sostanzialmente corretto	Lessico corretto e appropriato	Lessico vario ed efficace	Lessico ricco, appropriato ed efficace
	<b>Correttezza grammaticale (ortografia e morfologia)</b>	Errori grammaticali gravissimi	Errori grammaticali gravi e diffusi	Diffusi errori che limitano a tratti la comprensione del testo.	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Totamente corretto	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	<b>Correttezza sintattica ed uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Errori gravissimi che pregiudicano la comprensione del testo	Periodi mal costruiti, con diffusi e gravi errori	Periodi faticosi e/o con diffusi errori	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Sintassi corretta e articolata	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Nessun riferimento culturale, conoscenze quasi nulle	Riferimenti culturali banali, conoscenze scorrette.	Riferimenti culturali generici, conoscenze approssimative	Riferimenti culturali semplici ma appropriati, conoscenze nozionistiche	Riferimenti culturali adeguati. Conoscenze sostanzialmente corrette.	Riferimenti culturali pertinenti. Conoscenze corrette.	Riferimenti culturali significativi. Conoscenze precise	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati
	<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Nessuna considerazione personale	Considerazioni banali	Considerazioni generiche	Considerazioni semplici ma appropriate	Compiono elementi di problematizzazione	Considerazioni pertinenti e ben argomentate	Spunti significativi di rielaborazione personale	Sviluppo di un pensiero critico personale e pertinente
<b>INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C</b>	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	Testo fuori tema, titolo e parafrasi assenti o non pertinenti	Ampliamente fuori tema, titolo e parafrasi non pertinenti	Argomenti non del tutto pertinenti e/o inutili divagazioni; titolo banale o poco pertinente; parafrasi non sempre funzionale	Testo sostanzialmente pertinente, titolo semplice ma adeguato, parafrasi sostanzialmente corrette	Testo pertinente, titolo e parafrasi corretti.	Argomenti correttamente selezionati, titolo e parafrasi corretti	Argomenti efficaci, titolo efficace; parafrasi funzionale.	Argomenti efficaci, con scelte significative e originali, titolo originale e parafrasi perfettamente funzionale
	<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Gravi contraddizioni, assenza di un'esposizione lineare	Esposizione contraddittoria e/o molto confusa	Esposizione confusa e poco chiara	Esposizione semplice ma appropriata	Esposizione puntuale	Esposizione precisa e puntuale	Esposizione puntuale e personale	Esposizione profonda e personale
	<b>Adeguatezza stilistica</b>	Scelte stilistiche completamente inappropriate	Scelte stilistiche non appropriate	Scelte stilistiche non del tutto appropriate	Scelte stilistiche sostanzialmente appropriate	Scelte stilistiche appropriate.	Scelte stilistiche appropriate e coerenti	Scelte stilistiche coerenti ed efficaci	Scelte stilistiche coerenti, efficaci ed originali.
	<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Riferimenti culturali assenti o non pertinenti	Riferimenti banali e/o poco pertinenti	Riferimenti culturali semplici e non del tutto pertinenti	Riferimenti culturali semplici ma sostanzialmente pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti.	Riferimenti culturali pertinenti e funzionali	Riferimenti culturali pertinenti, personali	Riferimenti culturali pertinenti, personali, e originali

\* All'interno della fascia viene indicato il punteggio massimo, ove non diversamente indicato.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - primo biennio**

candidato.....classe.....

<b>VALUTAZIONE in decimi</b>	<b>PERTINENZA</b>	<b>CONTENUTI, CONOSCENZE</b>	<b>ORGANIZZAZIONE TESTUALE, ARGOMENTAZIONE</b>	<b>CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA LESSICALE</b>	<b>E</b>
1	Consegna in bianco				
2 –	Gravi errori nell'interpretazione delle richieste	Conoscenze non riconoscibili	Argomentazione solo abbozzata	Numerosi e gravi errori	
Da 2-a 3 e mezzo	Ampiamente fuori traccia, non coglie le richieste	Scorretti e/o gravemente lacunosi	Frammentaria, contraddittoria, confusa,	Difficoltà espressive, lessico inappropriato	
Da 4 a 4e mezzo	Quasi completamente fuori traccia	Approssimativi ed inesatti	Confusa, insicura, disarticolata	Difficoltà nell'articolazione del discorso, lessico povero	
5	Non del tutto rispondente alla traccia, con presenza di molte divagazioni	Conoscenze superficiali e/o generiche	Insicura, contorta, superficiale	Periodi mal costruiti, lessico non ben padroneggiato con errori	
6	Sostanzialmente pertinente	Corrette ma essenziali	Abbastanza lineare, generalmente coerente, schematica	Sostanzialmente corretta, lessico generico	
6/ a 7	Pertinente per i 2/3 delle informazioni	Corrette e abbastanza precise	Chiara, coerente con riferimento agli autori	Corretto con qualche improprietà	
7/ a 8	Pertinente e preciso nella selezione delle informazioni	Corrette, precise, sicure	Chiara e scorrevole con puntuale riferimento agli autori e teorie	Corretto e vario	
8/ a 9	Pertinente con selezione significativa e funzionale delle informazioni	Sicure e approfondite	Scorrevole e coesa con riferimenti ben padroneggiati	Corretto con lessico specifico ben utilizzato	
9/a 10	Totalmente pertinente con selezione significativa e personalizzata delle informazioni	Sicure, approfondite e ben rielaborate	Fluida, ben padroneggiata, con elaborazione personalizzata riconoscibile	Corretto con lessico specifico ricco	
9/ a 10	Totalmente pertinente con selezione efficace e originale delle informazioni	Sicure, approfondite e criticamente rielaborate	Fluida, ben padroneggiata con elementi di originalità nei collegamenti e nei riferimenti ad autori e teorie	Totalmente corretto e articolato con lessico specifico ricco e ben posseduto	

Voto assegnato...../10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ Punteggio: \_\_\_\_\_ / 20

<p><b>CONOSCERE</b> Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici</p>	<p>Conoscenze gravemente lacunose e/o scorrette</p>	<p><b>1</b></p>
	<p>Approssimative e inesatte</p>	<p><b>2</b></p>
	<p>Superficiali e generiche</p>	<p><b>3</b></p>
	<p>Generalmente corrette, essenziali</p>	<p><b>4</b></p>
	<p>Corrette e abbastanza precise</p>	<p><b>5</b></p>
	<p>Corrette sicure e precise</p>	<p><b>6</b></p>
	<p>Sicure approfondite ben rielaborate</p>	<p><b>7</b></p>
<p><b>COMPRENDERE</b> Comprendere il significato e il contenuto delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede</p>	<p>Ampiamente fuori traccia</p>	<p><b>1</b></p>
	<p>Non del tutto corrispondente, divagazioni</p>	<p><b>2</b></p>
	<p>Sostanzialmente pertinente, pertinente per 2/3</p>	<p><b>3</b></p>
	<p>Pertinente con selezione funzionale dei contenuti</p>	<p><b>4</b></p>
	<p>Pertinente con selezione significativa dei contenuti</p>	<p><b>5</b></p>
<p><b>INTERPRETARE</b> Fornire una interpretazioni coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca</p>	<p>Interpretazione scorretta delle informazioni</p>	<p><b>1</b></p>
	<p>Interpretazione accettabile</p>	<p><b>2</b></p>
	<p>Interpretazione corretta</p>	<p><b>3</b></p>
	<p>Corretta e criticamente rielaborata</p>	<p><b>4</b></p>

<b>ARGOMENTARE</b> Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione confusa, disarticolata, mal costruita	<b>1</b>
	Non sempre scorrevole, schematico con contraddizioni, lessico generico	<b>2</b>
	Chiara e coerente, collegamenti correttamente costruiti, più manualistica che critica, lessico appropriato	<b>3</b>
	Collegamenti ben costruiti e padroneggiati e articolati, lessico ricco	<b>4</b>
<b>TOTALE</b>		

